

ISS "CICOGNINI RODARI" -PRATO  
Prot. 0006049 del 13/05/2024  
IV (Entrata)



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

# **Cicognini -Rodari**

**PRATO**

**CLASSE 5<sup>a</sup> sez. C**  
**Liceo: Classico**

**Anno Scolastico 2023/2024**

## **Documento del Consiglio di Classe**

*(Art. 10 O.M. n. 55 del 22/03/2024; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)*

**15 maggio 2024**

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag. 4
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 8
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag. 9
<b>INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 10
<b>CLIL</b>	pag. 10
<b>PNRR - Moduli di orientamento formativo</b>	pag. 10
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>	pag. 11
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	pag. 12
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>	pag. 54
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	pag. 63
<b>ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI</b>	pag. 69
<b>ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	pag. 70
<b>ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI</b>	pag. 71

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	
Lingua e letteratura italiana	Marianna Caponi	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua e cultura latina	Cecilia Bellucci	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua e cultura greca	Cecilia Bellucci	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Simone Neri	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Laura Frilli	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua e cultura inglese	Paola Monteroppi	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Margherita Meoli			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Margherita Meoli		X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze naturali	Vincenzo Ruberto	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'arte	Rosina Scarpino	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze motorie e sportive	Silvia Grassi	X		Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Mario Rogai	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Sostegno	Alessio Biancalani			Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
	Irene Boschi	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
	Francesco Salvadori		X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

**COORDINATORE:** prof. Simone Neri

**COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA:** prof. Simone Neri

**TUTOR PCTO:** prof.ssa Paola Monteroppi

**COMMISSIONE D'ESAME:** proff. Marianna Caponi, Vincenzo Ruberto, Rosina Scarpino

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo-classe, che è costituito da 24 studenti. Per gli studenti con legge 104/92 si rimanda agli allegati.

Fin dall'ingresso nel secondo biennio la classe ha mostrato una notevole vivacità nell'apprendimento e la presenza di un buon numero di alunni particolarmente attivi ed interessati, ha conferito al gruppo-classe l'immagine di un insieme partecipe durante le lezioni e le altre attività inserite nella didattica, curioso e pronto a rispondere attivamente agli stimoli offerti dai docenti, disponibile ad un dialogo educativo proficuo con gli insegnanti. Tutto ciò, ovviamente, nel quadro di una classe i cui singoli componenti hanno mostrato ritmi assai diversi nella maturazione personale e nell'acquisizione delle competenze richieste dal curriculum scolastico, come si dirà in seguito. Pur nell'ottica di un quadro che si è conservato complessivamente positivo, proficuamente disponibile all'apprendimento e perlopiù diligente, dal punto di vista dell'atteggiamento verso l'impegno scolastico, nel corso degli ultimi due anni sono progressivamente emerse delle differenze fra gli studenti man mano che individualmente essi maturavano le rispettive attitudini verso certi settori disciplinari e verso lo studio in generale. In particolare, si evidenzia un gruppo di studenti molto validi (circa un quarto della classe), che ha coniugato un profitto buono o eccellente nella quasi totalità delle discipline con un'assidua ed efficace partecipazione alle attività didattiche, spesso arricchita da approfondimenti personali, prospettive critiche e una capacità di spaziare autonomamente e trasversalmente fra i diversi settori disciplinari. Un ulteriore settore della classe, corrispondente circa ad un'altra metà di essa, è costituito da studenti che hanno maturato un elevato grado di competenza in diverse discipline, spesso con livelli di applicazione allo studio o di partecipazione alle attività didattiche notevoli, ma che risultano meno autonomi e meno solidi nel possesso di alcuni contenuti, metodi e abilità, pur nell'ottica di un profitto complessivamente discreto o anche buono; in alcuni studenti appartenenti a questo gruppo, la tendenza a seguire le preferenze personali ha portato ad un atteggiamento selettivo o ad uno studio scarsamente approfondito in alcune discipline. Vi è poi il restante insieme del gruppo classe, diversificato per grado di interesse e partecipazione, così come di applicazione e diligenza nello studio, costituito da studenti che hanno raggiunto complessivamente un profitto sufficiente o discreto, ma per i quali il possesso di alcune competenze del profilo educativo non può essere dato completamente acquisito o comunque presenta fragilità; fra costoro si collocano studenti con profili più discontinui e che tendenzialmente vivono l'attività didattica e la formazione in modo passivo, il che non ha sempre favorito la maturazione di un metodo di studio critico, ragionato e capace di superare la mera

dimensione descrittiva o ripetitiva dei contenuti. Nel complesso, le incidenze sulla didattica degli strascichi dell'emergenza pandemica vissuti dalla classe nel terzo anno di corso, sono stati ampiamente superati almeno da un punto di vista sociale e relazionale; certo non si può non rilevare - per gli alunni più fragili - che il livello di competenze acquisito più debolmente nel biennio a causa dell'emergenza può aver ingenerato ulteriori rallentamenti nel processo di maturazione e apprendimento al triennio.

Dal punto di vista delle relazioni interne fra gli studenti, la classe si è sviluppata come un gruppo piuttosto coeso, con notevole propensione all'inclusione e all'aiuto e alla solidarietà reciproci, sebbene questa caratteristica si sia comunque accompagnata - e sia stata talora ostacolata - dalla inevitabile definizione di sottogruppi nel corso degli ultimi tre anni, l'appartenenza ai quali, se da un lato ha costituito un elemento di serenità e sicurezza per gli studenti, dall'altro non ha favorito il confronto con competenze di livello differente e lo scambio di buone pratiche. A questo fenomeno si è cercato in particolare di ovviare fornendo occasione agli studenti per lavori di gruppo, strategia non sempre coronata da successo. Il comportamento della classe è sempre stato improntato in generale alla correttezza e al rispetto reciproco e dei docenti, sia durante le attività in classe che in quelle extracurricolari; i casi di mancanza di diligenza, mancato rispetto delle consegne e superficialità o sufficienza nel modo di stare a scuola, che pure si sono talora verificati, hanno riguardato episodi isolati o singoli studenti.

Il coinvolgimento dei singoli o dell'intero gruppo classe nelle molte attività integrative ed extracurricolari è sempre stato piuttosto vivo; tali attività hanno senza dubbio arricchito la formazione culturale degli studenti. Fra queste si segnalano viaggio con percorso PCTO in Sicilia (quarto anno) e il viaggio di istruzione in Grecia (quinto anno), durante i quali il comportamento di tutti i componenti della classe è sempre stato caratterizzato da grande correttezza, rispetto, attenzione e curiosità. Anche per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, gli studenti hanno partecipato generalmente con interesse ai percorsi intrapresi, sia durante gli *stage* esterni, sia durante le attività in classe (per entrambi si rimanda alla specifica sezione del documento).

Le attività di recupero e potenziamento si sono sempre svolte secondo le indicazioni del PTOF e in base alle decisioni dei singoli dipartimenti disciplinari. Secondo decisione unanime del Consiglio di Classe, l'attività con metodologia CLIL, prevista dal PTOF per l'ultimo anno di corso, è stata assegnata all'insegnante di Storia dell'arte (anche in questo caso si rimanda alla specifica sezione del documento).

Seguono osservazioni specifiche riguardanti l'andamento della classe in alcune discipline.

Per quanto riguarda gli insegnamenti di Lingua e cultura latina e Lingua e cultura greca la classe ha il merito di avere ben lavorato al biennio nonostante il lockdown e la didattica a distanza che si è protratta da marzo del primo anno fino a tutto il secondo anno: dunque la preparazione linguistica raggiunta ha messo in grado la maggior parte degli alunni di orientarsi agevolmente nella lettura dei testi al triennio. Vivace è sempre stata la partecipazione, segno di un interesse che via via è diventato più consapevole, espresso in contributi stimolanti per il docente che hanno indirizzato la proposta didattica. Il laboratorio di traduzione (un'ora settimanale di correzione delle versioni fatte a casa, con ripasso e approfondimento della morfosintassi e del lessico e contestualizzazione letteraria) ha evidenziato un lavoro personale più diffuso rispetto alla media delle classi. Bisogna però rilevare che nel corso di quest'anno l'impegno di alcuni è diventato incostante, magari per dare spazio alla preparazione orale delle varie discipline; perciò, rallentato l'allenamento, parte del lavoro degli anni precedenti è stato vanificato e la competenza traduttiva ne ha risentito, in diversa misura a seconda dei casi. D'altra parte un buon numero di studenti ha continuato a lavorare con passione e determinazione, affinando il metodo e la sensibilità nell'interpretare i testi così da ottenere risultati buoni ed eccellenti.

Per quanto riguarda Storia, diversi studenti della classe hanno mostrato fin dall'inizio del secondo biennio un buon grado di partecipazione, interesse e curiosità, stimolando il docente a sviluppare percorsi di approfondimento di tipo tematico o trasversale. La crescita della classe, partita da un livello di abilità non particolarmente alto e con forti lacune nelle capacità di contestualizzazione cronologica e geografica, analisi dei diversi settori e ritmi del tempo storico e con un approccio tendenzialmente descrittivo alla disciplina, è stata nel complesso apprezzabile: alcuni alunni hanno raggiunto punte di eccellenza, altri hanno quantomeno sviluppato un approccio corretto alla disciplina, altri ancora continuano a mostrare notevoli fragilità in alcune competenze, non riuscendo ad adottare un adeguato metodo di studio e continuando a restare disorientati di fronte alla complessità della disciplina. In una buona metà della classe si rileva altresì una certa superficialità e approssimazione nei confronti dell'acquisizione del dato storico e del lessico specifico, il che finisce poi per compromettere con la vaghezza dei contenuti l'efficacia dell'argomentazione; in costoro, la carenza di precisione si traduce anche in una difficoltà ad operare autonomamente solide analisi trasversali fra tematiche o fenomeni appartenenti a contesti o periodi storici differenti.

Per quanto riguarda Lingua e cultura inglese, la classe ha sempre mostrato interesse e partecipazione. Ciò ha permesso lo sviluppo di un buon livello linguistico, ad eccezione di pochi casi, e un soddisfacente interesse per lo studio della letteratura britannica in particolare in quest'ultimo anno. Da segnalare che purtroppo le varie attività progettate per la classe sono spesso

coincise con le ore di inglese e quindi non c'è stata la possibilità di ampliare la progettazione didattica o di approfondire alcuni autori. Generalmente le lezioni hanno visto la partecipazione attiva della classe poiché si è spesso proceduto dalla lettura dei brani proposti per arrivare a ritroso alle caratteristiche principali degli autori e alle tematiche trattate nei loro lavori tramite osservazioni e commenti degli studenti stessi.

Per quanto riguarda Filosofia, la classe offre un panorama piuttosto disomogeneo. Se è evidente una crescita nel complesso apprezzabile rispetto ai livelli di ingresso nel secondo biennio, complici le incidenze sulla didattica degli strascichi dell'emergenza pandemica, permangono nei singoli componenti ritmi assai diversi nella maturazione personale e nell'acquisizione delle competenze richieste dal curriculum scolastico. Alcuni alunni hanno raggiunto punte di eccellenza, dimostrando impegno e applicazione, intervenendo e partecipando al dialogo didattico non solo dietro stimolo o richiesta della docente; un altro gruppo mostra, invece, un impegno intermittente e maggiori difficoltà nel partecipare in modo significativo al dialogo didattico, continuando a rimanere ancorato ad un metodo di studio non sempre adeguato sia nel lavoro in classe che in quello a casa. In conseguenza di questo, a fronte di alcuni studenti che hanno compiuto un percorso di crescita costante, acquisendo competenze e conoscenze adeguate, un altro gruppo ha raggiunto traguardi più modesti, sia nell'acquisizione di un bagaglio culturale sia nell'apprendimento di un efficace metodo di studio. La divisione della cattedra di storia e filosofia, assegnata a due diversi docenti, l'orario scolastico non sempre favorevole in aggiunta a ponti, chiusure straordinarie, vacanze, numerosi impegni scolastici e gite, hanno avuto ripercussioni nel regolare svolgimento del programma. In linea con le finalità formative del programma di Filosofia si è cercato di costruire negli allievi competenze cognitive che riguardino lo sviluppo delle procedure logico-argomentative e la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, consolidando, altresì, la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare possibili percorsi alternativi di ragionamento. Perciò si è privilegiato, laddove possibile, l'approccio problematico, insito nella riflessione filosofica, rispetto a quello meramente storicistico.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Visite guidate</b>	Trekking sul Monteferrato	Prato (Galceti, Figline)	Dicembre 2021
	“I luoghi della Prato medievale” (con prof. N. Di Filippo)	Prato	Febbraio 2022
	Visita all’azienda Beste	Prato	Giugno 2022
	Visita al Museo Stibbert	Firenze	Dicembre 2022
	Visita alla mostra di arte contemporanea “Le avanguardie”	Pisa	Novembre 2023
	Visita guidata Galleria degli Uffizi	Firenze	Febbraio 2023
<b>Viaggi di istruzione</b>	Viaggio d’istruzione in Sicilia (4 giorni, con attività PCTO)	Sicilia	Marzo 2023
	Viaggio d’istruzione in Grecia (6 giorni)	Grecia	Marzo 2024
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Progetto ACI sulla sicurezza stradale	Sede	Ottobre 2021
	Giornata di promozione sportiva	Sede	Novembre 2021
	“Quartetto Scuola” del Teatro Metastasio	Prato	Novembre-aprile 2021/22, 2022/23, 2023/24
	Olimpiadi di Filosofia	Sede	Febbraio 2022, 2023, 2024
	Lettorato di lingua inglese	Sede	aa.ss. 2021/22, 2022/23
	Corso e Olimpiadi di dibattito (progetto <i>Let's debate</i> )	Sede	II quadr. aa.ss. 2021/22, 2022/23, 2023/24
	Certificazione linguistica europea	Sede	aa.ss. 2021/22, 2023/24
	<i>Kangourou</i> della matematica	Sede	Marzo 2023, 2024
	Progetto <i>Scienza in Test(A)</i>	Sede	a.s. 2022/23
	Gruppo sportivo	Sede	a.s. 2023/24
	Progetto <i>Cineforum in lingua inglese</i>	Sede	a.s. 2023/24
	Certificazione di lingua latina	Sede	II quadr. a.s. 2023/24
	Progetto <i>Il quotidiano in classe</i>	Sede	Novembre 2023 - maggio 2024
	Spettacolo <i>La sfinge. Dialogo su Enrico Fermi</i> (con Compagnia “L’Aquila Signorina”)	Sede	Aprile 2024
Progetto <i>Scientiarum musei resurrectio</i>	Sede	Maggio 2024	
<b>Incontri con esperti</b>	“Al tempo di Datini - Aspetti della vita cittadina nella Prato tardo-medievale” (con prof. P. Nanni)	Sede	Marzo 2022
	“Oriente e Occidente: uno spazio fluido” (con dott. A. Vanoli, nell’ambito del progetto <i>Uomini, idee, fenomeni nel tempo</i> , ed. II)	Sede	Marzo 2022
	“Omaggio a Dante” (con dott.ssa L. Ermini)	Sede	II quadr. a.s. 2021/22
	“Retorica e argomentazione da Aristotele ai giorni nostri” (con prof. D. Baldi)	Sede	Novembre 2022
	“Il problema del tempo. Conferenza multidisciplinare a cavallo tra fisica, filosofia e cinema” (con prof. A. Sani)	Sede	Dicembre 2023
	“Una Cina, due Cine? Pechino, Washington e la questione di Taiwan” (con prof. G. Samarani, nell’ambito del progetto <i>Uomini, idee, fenomeni nel tempo</i> , ed. IV)	Sede	Gennaio 2024
	“Come si diventa russi. Nascita e sviluppo di un’identità nazionale” (con prof. G. Carpi, nell’ambito del progetto <i>Uomini, idee, fenomeni</i> )	Sede	Febbraio 2024



	<i>nel tempo</i> , ed. IV)		
	“La violenza di genere” (con avv. E. Augustin)	Sede	Febbraio 2024
	“La Carta dei diritti fondamentali dell’UE” (lezione-laboratorio con prof.ssa A. Mita Ferraro)	Sede	Aprile 2024
	“Nella selva dei Settanta” (interventi di R. Cortese de Bosis, I. Moroni, S. Occorsio, A. Sacchetti, B. Tobagi)	Prato (% Camera di Commercio)	Aprile 2024
	“La <i>Germania</i> di Tacito” (con prof. D. Baldi)	Sede	Maggio 2024
	Incontro-lezione sulla genetica (con prof.ssa De Rienzo)	Sede	Maggio 2024
<b>Orientamento</b>	Corso BLSA primo soccorso	Sede	Maggio 2024

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO</b>	
<b>Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico</b>	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
<b>Strumenti di valutazione</b>	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
<b>Credito scolastico</b>	<i>Vedi fascicolo studente</i>

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO</b>		
<b>Anno Scolastico</b>	<b>Titolo del percorso/i</b>	<b>Ambito progettuale</b> (culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
2021-2024	<i>Biologia con curvatura biomedica</i>	sanitario/socio-assistenziale
2021-2024	<i>Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale</i>	culturale, economico-giuridico
2023-2024	<i>Orientamento in uscita</i>	culturale, formazione e comunicazione

## INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

## CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Nella disciplina Storia dell'arte la professoressa Rosina Scarpino ha svolto, affiancata dalla professoressa di Lingua e cultura inglese Paola Monteroppi, l'unità didattica "Le Avanguardie" in metodologia cooperative learning. Le otto ore di CLIL sono state svolte sia in classe che al museo di Palazzo Blu, Pisa, dove è stato illustrato in lingua inglese il percorso espositivo con le opere dei maggiori artisti delle Avanguardie storiche. Successivamente gli allievi hanno creato un prodotto digitale di presentazione delle opere esposte alla mostra.

## PNRR - Moduli di orientamento formativo

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, il Cdc, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, ha deliberato percorsi di orientamento di almeno 30 ore della scuola secondaria, anche extracurricolari. Nel prospetto seguente si delineano le ore e le attività:

Iniziativa	Ore
Presentazione Piattaforma Unica con tutor orientamento	2
Visita guidata alla mostra di arte contemporanea <i>Le avanguardie</i> (Pisa) e laboratorio conseguente	8
Partecipazione spettacoli teatrali del Quartetto Scuola del Metastasio	
Partecipazione al progetto <i>Cineforum in lingua inglese</i>	6
Partecipazione al corso BLSO per il primo soccorso	5
Partecipazione evento-conferenza <i>Nella selva dei Settanta</i>	5
Lezione-laboratorio con prof.ssa A. Mita Ferraro sulla <i>Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea</i>	2

<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>
---

**Strumenti e mezzi**

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la biblioteca, l'aula video. Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

**Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento, sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

**Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)**

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali si sono confrontati con la produzione di una sintesi organica delle letture proposte.

I temi trattati sono stati individuati in coerenza con il progetto PCTO e sviluppati nell'ambito del modulo *Conoscere e valorizzare il patrimonio locale*.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE****e sussidi didattici utilizzati****CONTENUTI DISCIPLINARI di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Docente:** Marianna Caponi**Libro di testo:** R. Bruscaagli - G. Tellini, *Il palazzo di Atlante*, voll. G.L. (Giacomo Leopardi), 3A e 3B, Loescher Editore

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Laboratori		
-------------	------------------	-------------------	------------	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Tipologie A-B-C esame di stato	3	Tipologie A-B-C esame di stato	3
<b>Orale</b>	non strutturato	2	non strutturato	2
<b>Pratico</b>	-	-	-	-

**PROGRAMMA SVOLTO**

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>1</b>	<p><b>Giacomo Leopardi</b></p> <p>Vita, opere e poetica; dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>Alla luna</i>, <i>L'ultimo canto di Saffo</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>Il passero solitario</i>, <i>A se stesso</i>, <i>La ginestra o il fiore del deserto</i>, <i>Il tramonto della luna</i>.</p> <p>dallo <i>Zibaldone</i>: 20 e 60, 1817-19; 165-167, 12-23 luglio 1820; 1900-1901, 12 ottobre 1821; 2611-13, 27 agosto 1822; 4418, 30 novembre 1828; 4426, 14 dicembre 1828;</p> <p>dalle <i>Operette morali</i>: <i>Storia del genere umano</i>, <i>Dialogo d'Ercole e di Atlante</i>, <i>Dialogo della Moda e della Morte</i>, <i>Dialogo di Torquato Tasso del suo Genio familiare</i>, <i>Dialogo della Natura e di un islandese</i>, <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</i>, <i>Dialogo di Timandro e Eleandro</i>, <i>Il Copernico</i>, <i>dialogo</i>, <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i>, <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero</i>, <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i>.</p>	<b>30 ore</b>

2	<p><b>Seconda metà dell'Ottocento</b></p> <p><b>a. La Scapigliatura:</b> caratteri generali e principali esponenti.</p> <p><b>b. Giosue Carducci:</b> vita, opere e poetica; la metrica barbara; da <i>Rime nuove: Traversando la Maremma toscana, Pianto antico</i>; da <i>Odi barbare: Alla stazione in una mattina d'autunno, Nevicata</i>.</p> <p><b>c. Dal romanzo naturalista al romanzo verista</b></p> <p><b>d. Giovanni Verga:</b> vita, opere e poetica; da <i>Primavera e altri racconti: Nedda</i>; da <i>Vita dei campi: Prefazione a L'amante di Gramigna, Rosso Malpelo, Fantasticheria</i>; da <i>Novelle rusticane: Cos'è il re, La roba; I Malavoglia</i> (lettura integrale); <i>Mastro-don Gesualdo</i> I, cap. IV; IV, cap. V.</p> <p><b>e. Il Decadentismo in Europa e in Italia;</b> il romanzo decadente; la poesia di Baudelaire e dei simbolisti. Di Charles Baudelaire, da <i>Les fleurs du mal: Al lettore, L'albatro, Corrispondenze, Spleen, Heautontimorumenos</i>. Di Paul Verlaine, da <i>Jadis et naguère: Arte poetica, Languore</i>; da <i>Poèmes saturniens: Canzone d'autunno</i>.</p> <p><b>f. Gabriele d'Annunzio:</b> vita, opere e poetica; <i>Il piacere</i> (lettura integrale); <i>L'innocente</i>, «Beati immaculati»; <i>Trionfo della morte</i>, cap. V; <i>Il fuoco</i>, I (<i>Epifania del fuoco</i>); <i>Le vergini delle rocce</i>, cap. I; da <i>Canto novo: O falce di luna calante</i>; da <i>Le laudi, Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Nella belletta; Elettra: Per la morte di un distruttore</i>, vv. 1-42; 134-147; 169-211; 400-440.</p> <p><b>g. Giovanni Pascoli:</b> vita, opere e poetica. <i>Il fanciullino</i>, cap. I; III; XI; da <i>Myricae: Lavandare, Novembre, Il lampo, Il tuono, Temporale, X Agosto, L'assiuolo</i>; da <i>Primi poemetti: Digitale purpurea</i>; da <i>Poemetti: Italy, IV-VI</i>; dai <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, Nebbia</i>.</p>	25 ore
3	<p><b>Primo Novecento</b></p> <p><b>a. Il Futurismo e avanguardie europee:</b> caratteri generali e autori; Filippo Tommaso Marinetti: <i>Primo manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>; da <i>Zang Tumb Tumb: Bombardamento di Adrianopoli</i>; Valentine de Saint-Point: <i>Manifesto della donna futurista</i>; Aldo Palazzeschi: <i>Il controdolore</i>; da <i>L'incendiario: Chi sono?, E lasciatemi divertire!</i>; Corrado Govoni: da <i>L'inaugurazione della primavera: Il giardino</i>.</p> <p><b>b. Crepuscolari e vociani:</b> caratteri generali e autori; Sergio Corazzini: da <i>Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale</i>; Guido Gozzano: dai <i>Colloqui, II: La signorina Felicita ovvero la felicità</i>; Marino Moretti: da <i>Poesie scritte col lapis: Che vale?</i>; Clemente Rebora: da <i>Poesie sparse: Viatico</i>; Camillo Sbarbaro: da <i>Pianissimo: Taci, anima stanca di godere</i>.</p> <p><b>c. Italo Svevo:</b> vita, opere e poetica; da <i>Una vita</i>, capp. I, XX; da <i>Senilità</i>, cap. XIV; <i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale).</p> <p><b>d. Luigi Pirandello:</b> vita, opere e poetica; da <i>L'umorismo: I, 3; II, 2-4</i>; da <i>Novelle per un anno: Tu ridi, La carriola, Il treno ha fischiato, La patente, Una giornata; Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale); <i>Uno, nessuno, centomila</i>, capp. I-II e conclusione; <i>Così è se vi pare</i> (lettura integrale); <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (lettura integrale).</p>	25 ore

<p><b>4</b></p>	<p><b>Dal primo al secondo dopoguerra</b></p> <p><b>a. Umberto Saba:</b> vita, opere e poetica; dal <i>Canzoniere: A mia moglie, La capra, Trieste, Mio padre è stato per me “l’assassino”, Teatro degli Artigianelli, Amai, Ulisse.</i></p> <p><b>b. Giuseppe Ungaretti:</b> vita, opere e poetica; da <i>L’allegria: Il porto sepolto, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, San Martino del Carso, Natale, Mattina, Soldati.</i></p> <p><b>c. *L’Ermetismo:</b> definizione e autori. Salvatore Quasimodo: da <i>Acqua e terre: Ed è subito sera;</i> da <i>Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.</i></p> <p><b>d. Eugenio Montale:</b> vita, opere e poetica. da <i>Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un’aria di vetro; Cigola la carrucola nel pozzo;</i> da <i>Le occasioni: La casa dei doganieri;</i> da <i>La bufera e altro: La primavera hitleriana, Piccolo testamento;</i> da <i>Xenia: Ho sceso dandoti il braccio.</i></p> <p><b>e.* Narrativa tra le due guerre</b> Emilio Lussu, <i>Un anno sull’altipiano:</i> cap.VII; Federigo Tozzi: <i>Con gli occhi chiusi</i> (passi scelti); Alberto Moravia: <i>Gli indifferenti,</i> cap. I.</p>	<p><b>20 ore</b></p>
<p><b>5</b></p>	<p><b>Narrativa del secondo dopoguerra</b></p> <p><b>a.* Il Neorealismo: quadro generale di temi e autori</b></p> <p><b>b. Primo Levi:</b> ripresa dell’autore, a partire dalle letture svolte nel corso del triennio (<i>Se questo è un uomo e La tregua</i>); *da <i>I sommersi e i salvati:</i> cap. III (<i>La vergogna</i>).</p> <p><b>c.* Cesare Pavese:</b> inquadramento generale dell’autore; da <i>La casa in collina:</i> cap. XXIII.</p> <p><b>d. Leonardo Sciascia:</b> ripresa dell’autore, a partire dalle letture svolte nel corso del triennio: <i>Il giorno della civetta; Il cavaliere e la morte; Candido o un sogno fatto in Sicilia; Una storia semplice.</i></p> <p><b>e. Italo Calvino:</b> ripresa dell’autore, a partire dalle letture svolte nel corso del triennio: <i>Il sentiero dei nidi di ragno; Il cavaliere inesistente; Marcovaldo o le stagioni in città;</i> *da <i>Se una notte d’inverno un viaggiatore:</i> cap. I.</p> <p><b>f.* Pier Paolo Pasolini:</b> inquadramento generale dell’autore; da <i>Scritti corsari: Analisi linguistica di uno slogan; Studio sulla rivoluzione antropologica in Italia; L’articolo delle lucciole.</i></p>	<p><b>6 ore</b></p>
<p><b>6</b></p>	<p><b>Opere a confronto: Antigone nel teatro del Novecento</b></p> <p><i>Antigone</i> di Jean Anouilh (lettura integrale) *<i>Antigone</i> di Bertolt Brecht (lettura integrale)</p>	<p><b>3 ore</b></p>
<p><b>7</b></p>	<p><b>Dante Alighieri, <i>Commedia</i></b></p> <p><i>Paradiso</i>, analisi dei canti I; III; VI; VIII; XI; XII; XVII, vv.1-120.</p> <p>Percorso di letture sulla rappresentazione dell’al di là nei romanzi del Novecento:</p>	<p><b>15 ore</b></p>

	E. Cavazzoni, <i>Purgatori del XX secolo</i> ; R. Baldini, <i>In fondo a destra</i> ; D. Buzzati, <i>Viaggio agli inferni del secolo</i> .	
<b>EC</b>	<p><b>Educazione Civica</b></p> <p>Libertà di manifestazione del pensiero: l'art. 21 della Costituzione; contenuto della libertà di stampa; riserva di legge e riserva di giurisdizione; il buon costume.</p> <p>Cinema e censura; letteratura e censura; arte e censura.</p> <p>Quadro cronologico dei libri banditi nel mondo, a partire nella storia, fino ai giorni nostri [<a href="https://ebookfriendly.com/banned-books-timeline-infographic/">https://ebookfriendly.com/banned-books-timeline-infographic/</a>]</p> <p>Antonio Tabucchi, <i>Sostiene Pereira</i>: capp. 2, 9 e 25*.</p>	<b>4 ore</b>

\* I contenuti contrassegnati da un asterisco saranno svolti fra il 15 maggio 2024 e la conclusione delle attività didattiche

## CONTENUTI DISCIPLINARI di LINGUA E CULTURA LATINA

**Docente:** Cecilia Bellucci

**Libri di testo:** G. B. Conte, *La Bella Scuola*, voll. 2 e 3, Le Monnier; *Genesis - Orazio*, a cura di M.Gori, B. Mondadori; Turazza G., Reali M. L. Floridi, *Allos Idem*, Loescher

**Dispense** (a cura del docente): *Antologia di testi dalle Epistole di Seneca*; *L'Ottavio di Minucio Felice* (antologia di testi in lingua e traduzione)

Metodologie	Lezioni frontali X	Lezioni dialogate X	Laboratorio di traduzione X	...	...
-------------	--------------------	---------------------	-----------------------------	-----	-----

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Traduzione	3	Analisi linguistica e letteraria	2
Orale	Colloqui	2	Colloqui	2
Pratico				

### PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><b><u>L'ETÀ AUGUSTEA</u></b>  <b>ORAZIO: <i>monumentum arere perennius</i></b>                      La vita e le opere: satire, odi, epistole. Letture:                      dai <b>Sermones</b>: I, 6, vv. 1-11; 45-131 “Libertino patre natus” (ital.) [LBS 2 pp. 210-211]; I, 9 “Il seccatore” (lat.) [antologia pp. 42-50]; II 7 “Gli ammonimenti dello schiavo Davo” (ital.) [LBS 2 pp. 228-230]                      dai <b>Carmina</b>: III, 30 “Orgoglio di poeta” (lat.) [antologia pp. 119-121]; I, 9 “Non interrogare il domani” (lat.) [antologia pp. 61-63]; I, 11 “Carpe diem” (lat.) [antologia pp. 65-64]; IV, 7 “Siamo polvere e ombra” (lat.) [antologia pp. 65-64]; II, 10 “Aurea mediocritas” (lat.) [antologia pp. 88-90]; I, 37 “Ora bisogna bere” [antologia pp. 112-114]                      dalle <b>Epistole</b>: I, 11 “Strenua inertia” (ital.) [testo fornito dal docente]</p>	10
2	<p><b><u>L'ETÀ GIULIO CLAUDIA</u></b>  <b>La filosofia di SENECA come medicina ai mali dell'anima</b>                      La vita e la morte del filosofo. Le opere: notizie generali su Dialoghi, trattati, Epistole a Lucilio, tragedie, Apokolokyntosis. Letture:                      dalle <b>Epistole a Lucilio</b>: 1, 1-5 “Un possesso da non perdere” (lat.) [LBS 3 pp. 59-60]; 23, 1-6 “La bona mens” (lat.) [testo fornito dal docente]; 28, 1-4 “Animus debes mutare, non caelum” (lat.)</p>	8



	dalle <b>tragedie</b> : Medea (lettura integrale in italiano)	
<b>3</b>	<p><b><u>L'ETÀ GIULIO CLAUDIA</u></b>  <b>Il Satyricon di PETRONIO</b>  Gli interrogativi del Satyricon: autore, datazione, storia della tradizione, genere letterario; l'originalità dell'opera: realismo e parodia.  Lecture: §§ 12-15 "Avventura al mercato" (ital.); §§ 32-34 "L'ingresso di Trimalchione" (ital.); §§ 75-78 "L'ascesa di Trimalchione" (ital.); §§ 111-112 "La matrona di Efeso" (ital.) [testi forniti dal docente]</p> <p><b>Il poema epico di LUCANO</b>  Vita del poeta. La <i>Pharsalia</i>.  Lecture: 1, 183-227 "Cesare passa il Rubicone" (ital.); [LBS 3 pp. 172-173]</p> <p><b>La satira di PERSIO e GIOVENALE</b>  La trasformazione del genere satirico. La satira morale di Persio. L'<i>indignatio</i> di Giovenale.  Lecture: Persio, 1, 114-133 "La nuova satira" (ital.); [LBS 3 pp. 287-288]; Giovenale, 3, "L'inferno di Roma" [testo fornito dal docente]</p>	<b>5</b>
<b>4</b>	<p><b><u>L'ETÀ FLAVIA</u></b>  <b>L'epigramma di MARZIALE</b>  Vita e opere; la scelta del genere; l'epigramma a Roma.  Lecture: X, 4 "Versi che sanno di uomo" (lat.) [LBS 3 p. 346]; I, 2 "Libri tascabili" (ital.) [LBS 3 p. 350]; XII,18 "Giovenale e Marziale" (ital.) [LBS 3 pp. 358-359]; I, 47 "Un medico" (ital.) [LBS 3 p. 373]; V, 34 "Epitafio per Erotion" [testo fornito dal docente]</p> <p><b>QUINTILIANO e il ripensamento della formazione</b>  Vita e opere. La decadenza della retorica e l'insegnamento. L'<i>Institutio oratoria</i>.  Lecture: Proemio 1-5 "Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia" (ital.) [LBS 3 pp. 393-394]; 2, 2, 4-13 "Il maestro ideale" (ital.) [LBS 3 pp. 397-398]</p>	<b>5</b>
<b>5</b>	<p><b><u>L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE</u></b>  <b>TACITO: luci e ombre del principato</b>  La vita e la carriera politica. Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. L'<i>Agricola</i>. La Germania. La storiografia: <i>Historiae</i> e <i>Annales</i>. Lecture:  dall'<b>Agricola</b>: §§ 42,5-43 "Morte di Agricola" (lat.) [LBS 3 pp. 469-470]; § 30 "Discorso di Calgaco" (ital.) [LBS 3 pp. 477-48]  dalla <b>Germania</b>: §§ 7-8;11 "Un popolo che conosce ancora la libertà" (ital.) [LBS 3 pp. 482-484]  dalle <b>Historiae</b>: 1, 1 "Il proemio" (lat.) [LBS 3 pp. 542-543]  dagli <b>Annales</b>: 2, 71-72 (lat) "La morte di Germanico" [testo fornito dal docente]; 3, 12-15 "Il processo a Pisone" (ital.) [testo fornito dal docente]; 12, 66-67 "L'assassinio di Claudio" (lat.) [LBS 3 pp. 524-525]; 14, 3-8 "Il matricidio" (ital.) [LBS 3 pp. 530-534]; 15, 38 (lat.), 39-40 (ital.), 44 (lat.) "L'incendio di Roma" [testo fornito dal docente]; 15, 62-64 "La morte di Seneca" (ital.) [LBS 3 pp. 550-551]</p>	<b>8</b>
<b>6</b>	<p><b><u>L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE</u></b>  <b>PLINIO IL GIOVANE: un intellettuale a servizio del princeps</b> Notizie sulla vita. L'epistolario.</p>	<b>2</b>

	<p>Lecture: I, 3, 8-10 “Ritratto di Plinio il Vecchio” (ital.); VI 16 “L’eruzione del Vesuvio” (ital.); X 96 e 97 “Il problema dei cristiani” [testi forniti dal docente]</p> <p><b>Il romanzo:</b> origini e caratteri del “romanzo antico” in lingua greca e latina. Le <i>Metamorfosi</i> di APULEIO. *</p>	<b>* dopo il 15/5</b>
<b>7</b>	<p><b><u>VERSO LA LETTERATURA CRISTIANA</u></b>  <b>L’Ottavio di MINUCIO FELICE</b>  Lettura antologica in latino con analisi argomentativa: IV 3-6; V 1 “Un dialogo argomentativo”; V 2-5 “Inconoscibilità della verità”; XIV 2-7 “Per una persuasione ragionevole”; XVI 5-6 “Lavorare sugli endoxa”; XVII 1-3 “Recuperare le evidenze”; XXIX 1-XL 1-3 “Vincitori e vinti” [dispensa fornita dal docente]</p>	<b>8</b>
	<b><u>LABORATORIO DI TRADUZIONE</u></b>	<b>16</b>
<b>EC</b>	<p><b>Educazione civica</b>  Agenda 2030 - ob 11 Città e comunità sostenibili: vita nella metropoli nella testimonianza di Giovenale  Agenda 2030 - ob 16 Pace giustizia istituzioni solide: Il dialogo come strumento di costruzione della convivenza nell’<i>Ottavio</i> di Minucio Felice</p>	<b>3</b>
	prove scritte 10 h - colloqui orali 28 h	

## CONTENUTI DISCIPLINARI di LINGUA E CULTURA GRECA

**Docente:** Cecilia Bellucci

**Libri di testo:** G. Guidorizzi, Kosmos, voll. 2 e 3, Le Monnier; Sofocle *Antigone*, a cura di G. Gaspari, Principato; Turazza G., Reali M. L. Floridi, *Allos Idem*, Loescher

**Dispensa** (a cura del docente): Sulle tracce del Socrate di Platone (antologia di testi da *Simposio*, *Fedone*, *Apologia*)

Metodologie	Lezioni frontali X	Lezioni dialogate X	Laboratorio di traduzione X	...	...
-------------	--------------------	---------------------	-----------------------------	-----	-----

	I quadrimestre		II quadrimestre	
	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Verifiche</b>				
<b>Scritto</b>	traduzione	3	traduzione	4
<b>Orale</b>	colloquio	2	colloquio	2
<b>Pratico</b>				

### PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>1</b>	<b><u>L'ETÀ CLASSICA</u></b> <b>ANTIGONE di SOFOCLE</b> Lettura integrale in italiano. Lettura in greco (metrica, traduzione, analisi linguistica e argomentativa) dei vv. 1-99 (il prologo); vv. 441-525 (secondo episodio: l'agone tra Creonte e Antigone); vv. 683-765 (terzo episodio: l'agone tra Creonte ed Emone)	<b>14</b>
<b>2</b>	<b>Sulle tracce del Socrate di PLATONE</b> Notizie sul Fedone; sul processo a Socrate e sull'Apologia. Lettura in greco (traduzione, analisi linguistica e commento) di: <i>Un uomo fuori dal comune</i> : dal <i>Simposio</i> §§ 215a-216c; 221c-221d "Un ritratto per immagini"; dal <i>Fedone</i> §§ 58e-59a "Un'atmosfera strana intorno al maestro"; §§ 117a-118a "L'addio al maestro" <i>La vita come compito</i> : dall' <b>Apologia</b> §§ 30a-30c "La messa in crisi dei valori"; §§ 30c-31a "Come un tafano"; §§ 31b-31c "Come un padre e un fratello maggiore"; §§ 31c-31e "La voce divina [dispensa fornita dal docente]	<b>8</b>
<b>3</b>	<b>IL TEATRO COMICO</b> <b>ARISTOFANE e la Commedia antica</b> La struttura del testo delle commedie; la funzione del coro; realtà cittadina e	<b>6</b>

	<p>orizzonte fantastico; gli “eroi” paradossali. Lettura integrale in italiano delle <i>Nuvole</i> e della <i>Pace</i>. <b>Menandro e la Commedia Nuova</b> Un nuovo contesto; la scena come spazio del privato; gli intrecci; i personaggi: “uno come tanti”; <i>tyche</i> e <i>phronesis</i> Lettura integrale in italiano del <i>Dyskolos</i>.</p>	
<b>4</b>	<p><b><u>L’ETÀ ELLENISTICA</u></b> L’impresa di Alessandro e la formazione dei regni ellenistici. La cultura ellenistica e la koinè. Il Museo e la Biblioteca di Alessandria. <b>ATENE: LE SCUOLE FILOSOFICHE</b> La filosofia ellenistica. Epicuro e il Kepos: caratteri generali. Lo stoicismo: caratteri generali.</p>	<b>2</b>
<b>5</b>	<p><b><u>L’ETÀ ELLENISTICA</u></b> <b>ALESSANDRIA: LA POESIA</b> L’epigramma: origine, caratteristiche e forme dell’epigramma letterario; l’Antologia Palatina. Letture in italiano: <b>Epigramma arcaico:</b> “Il medico”; “Epitafio dei Corinzi” [vol. 3 p. 432] <b>Leonida di Taranto:</b> AP VII, 715 “Epitafio di se stesso”; AP VI, 302 “Gli ospiti sgraditi”; AP VII, 472 “Il tempo infinito”; AP VII, 506 “Un destino orribile”; AP VII, 726 “La filatrice”; AP VII, 29 “Il vecchio e il mare” [vol. 3 pp. 433-439] <b>Nosside:</b> AP VII, 718 “Nosside e Saffo”; AP V, 170 “Il miele di Afrodite” [vol. 3 pp. 440-441] <b>Callimaco:</b> AP. XII,134 “La ferita d’amore”; AP. V,6 “Il giuramento violato”; AP. V,23 “La bella crudele”; AP. XII,43 “Contro la poesia di consumo”; AP. VII, 80 “Per l’amico Eraclito” [vol. 3 pp. 259-263]. <b>Asclepiade:</b> AP V, 7 “La lucerna”; AP V,169 “Il mantello di Afrodite”; “AP XII, 46 e 50 “Malinconia” [vol. 3 pp. 444-449] <b>Meleagro:</b> AP VII, 417 “Epitafio di se stesso”; AP V, 179 “Eros dispettoso”; AP VII, 476 “Compianto per Eliodora” [vol. 3 pp. 453-455; 458) <b>Teocrito:</b> da Siracusa ad Alessandria; l’“invenzione” della poesia bucolica e i mimi urbani. Letture in italiano: Id. VII, vv. 1-51, “Le Talisie”; Id. XI “Il Ciclope innamorato”, Id. II, vv. 1-63; “Le Siracusane” [vol. 3 pp. 280-301]. <b>Apollonio Rodio:</b> da Alessandria a Rodi; la rivisitazione dell’epica: le <i>Argonautiche</i>. Letture in italiano: II, 569-574; 587-647 “Il passaggio delle rupi Simplegadi”; III, 442-470 “Amore al primo sguardo”; III, 616-655) “Il sogno di Medea” [testi forniti dalla docente]</p>	<b>6</b>
<b>6</b>	<p><b><u>L’ETÀ ELLENISTICA</u></b> <b>UN GRECO A ROMA: LA STORIOGRAFIA</b> <b>Polibio:</b> un greco a Roma; il legame con gli Scipioni; contenuto generale delle Storie; la storiografia pragmatica: scopo e metodo. Letture in traduzione dalle Storie: Proemio 1-3 [testo fornito dalla docente]; XXXII, 9-11; 16 “Scipione e Polibio” [vol. 3 pp. 507-509].</p>	<b>2</b>
<b>7</b>	<p><b><u>L’ETÀ IMPERIALE</u></b> Intellettuale viaggiatori in un Mediterraneo greco-romano. <b>Plutarco:</b> una vita tra Cheronea e Roma; le Vite parallele e i Moralia. Letture in italiano: Vita di Alessandro, 1 “Storia e biografia” [vol. 3 p. 474].</p>	* dopo il 15 maggio

	<p><b>La retorica:</b> la Seconda Sofistica: caratteri generali. Luciano, l'intellettuale conferenziere.</p> <p><b>Il romanzo:</b> origini e caratteri del "romanzo antico" in lingua greca e latina.</p>	
	<b><u>LABORATORIO DI TRADUZIONE</u></b>	<b>28</b>
<b>EC</b>	<p><b>Educazione civica</b></p> <p>Agenda 2030 - ob 16 Pace giustizia istituzioni solide: Il fallimento del dialogo (strumento di costruzione della convivenza) nell'<i>Antigone</i> di Sofocle</p>	<b>3</b>
	prove scritte 12 h - colloqui orali 28 h	

## CONTENUTI DISCIPLINARI di STORIA

**Docente:** Simone Neri

**Libro di testo:** R. Balzani, *Come siamo. La storia ci racconta, vol. 3 L'età contemporanea*, Milano, La Nuova Italia, 2022.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Laboratori	...	...
-------------	------------------	-------------------	------------	-----	-----

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Semi-strutturata	2	Semi-strutturata	1
Orale	Non strutturata	1	Non strutturata	2
Pratico	-	-	-	-

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>0</b>	<p><b>Il Novecento</b></p> <p>Periodizzazione fondamentale; il XX sec. come “secolo breve” (Hobsbawm). Restituzione lavori sul testo letto durante l'estate (B. Tuchman, <i>I cannoni d'agosto</i>, 1962).</p>	<b>1 ora</b>
<b>1</b>	<p><b>La belle époque: tensioni e trasformazioni</b></p> <p><b>a. L'ultimo decennio della <i>belle époque</i></b> L'apogeo della potenza europea e la società di massa; crescita demografica e urbana; il progresso medico e tecnico; le nuove tendenze all'organizzazione della produzione (taylorismo e fordismo). L'arte e gli artisti nella società di massa. Il fenomeno dell'emigrazione fra 1890 e 1910. Il tempo libero e gli eventi sportivi internazionali.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 4-8, 10-12, 14-18, 20-21, 23-28, 30-32. <b>Fonti:</b> F.T. Marinetti, <i>Un proclama di modernità</i> (pag. 20 QRcode). <b>Storiografia:</b> F. Fauri, <i>Il mercato del lavoro si globalizza</i> (pagg. 38-39).</p> <p><b>b. L'età giolittiana</b> Caratteri della società e dell'economia italiane; lo sviluppo industriale e le sue criticità. Il</p>	<b>12 ore</b> (10 ore lezione, 2 ore verifica scritta)

	<p>riformismo giolittiano. Il panorama politico dell'età giolittiana: il PSI, le sue correnti e il movimento sindacale; il fermento del mondo cattolico; il nazionalismo. La politica estera giolittiana e la conquista della Libia.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 52-57, 59, 61-63, 70-76. <b>Fonti:</b> <i>Il patto Gentiloni</i> (su Classroom). <b>Storiografia:</b> A. Aquarone, <i>Costruire il consenso: abusi, favori, pressioni</i> (pagg. 86-87).</p> <p><b>c. Lo scenario internazionale all'inizio del Novecento</b> L'Europa e il mondo fra tensioni diplomatiche e rivoluzioni. Gli USA nel periodo del "progressismo" e la politica del <i>big stick</i>. La <i>Weltpolitik</i> tedesca e le sue conseguenze diplomatiche. La Russia fra fine Ottocento e inizio Novecento: i problemi interni e la guerra russo-giapponese. L'impero ottomano verso la dissoluzione (1878-1908): i "Giovani turchi", le guerre balcaniche (1912-13) e il prevalere del nazionalismo turco nell'impero. Le rivoluzioni extraeuropee: i casi del Messico e della Cina.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 94, 96-98, 101-109, 117-118, 120, 122-125.</p>	
2	<p><b>La Grande Guerra e la sua eredità</b></p> <p><b>a. L'esito delle tensioni europee e lo scoppio della Grande Guerra</b> Caratteri generali del conflitto: la guerra totale, la guerra di logoramento e di materiali, la guerra di massa, la centralità della tecnologia militare; il fronte interno: il ruolo delle donne, la propaganda, l'espansione del ruolo dello stato. La guerra di trincea e l'esperienza dei soldati. Le operazioni belliche, i fronti e l'andamento del conflitto. L'intervento dell'Italia. Il fronte mediorientale, la rivolta araba e la dichiarazione Balfour. Lo snodo del 1917. Il progetto di Wilson per la pace. Esaurimento e la sconfitta degli imperi centrali.</p> <p><b>Sul manuale:</b> Studiare pagg. 140-145, 148-150, 153-155, 157, 163-166, 168-169, 171, 173-174, 176-177. <b>Fonti:</b> T.W. Wilson, <i>Quattordici punti "per la pace del mondo"</i> (pag. 170). <b>Storiografia:</b> A. Gibelli, <i>Senso e presenza della morte</i> (su Classroom).</p> <p><b>b. Le conseguenze immediate della guerra</b> Il bilancio della Grande Guerra, costi umani ed economici; la pandemia "spagnola". I trattati di Parigi: la punizione della Germania e la fine degli imperi multinazionali. La genesi della SDN: aspirazioni e criticità. I problemi del dopoguerra in Europa. L'autoritarismo in Europa centro-orientale; la Turchia kemalista. L'instabilità della repubblica di Weimar; Hitler e il programma della NSDAP.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 222-226, 228-230, 237-240, 244-247. <b>Storiografia:</b> V. Foa, <i>Che cosa è stata la Grande Guerra</i> (su Classroom).</p> <p><b>c. La rivoluzione in Russia</b> Gli eventi del 1917 in Russia e le "due" rivoluzioni di febbraio e ottobre: il ruolo di Lenin e dei bolscevichi, il superamento della democrazia rappresentativa e il colpo di stato. La guerra civile e la costruzione del regime bolscevico, suoi caratteri. La Terza Internazionale e la frattura fra "comunisti" e "socialisti". L'ascesa di Stalin.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 188-193, 195-202, 204-209. <b>Fonti:</b> Lenin, <i>Le tesi di aprile</i> (pag. 194).</p> <p><b>d. I problemi del dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo</b> Il quadro politico-sociale del primo dopoguerra in Italia. La politica di massa e i nuovi partiti, la questione di Fiume, il "biennio rosso". Il fenomeno dello squadristico;</p>	<p><b>22 ore</b> (12 ore lezione, 6 ore verifiche orali)</p>

	<p>l'atteggiamento del PSI e la formazione del PCI. Caratteri, ideologia, simboli e sostegno sociale del movimento fascista in Italia. L'ascesa del fascismo al potere.</p> <p>Il primo governo Mussolini. L'omicidio di Matteotti e la svolta autoritaria del fascismo: le "leggi fascistissime" e la costruzione del regime a partito unico; il patto di Palazzo Vidoni; i Patti lateranensi. L'autarchia, la fascistizzazione della società e dell'educazione. Definizione di "totalitarismo": caratteri; il totalitarismo italiano come "imperferito"?</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 258-262, 274, 276-278, 340-345, 348-349, 356-357. <b>Fonti:</b> <i>La nascita del movimento fascista</i> (pag. 267); <i>Mussolini annuncia la dittatura</i> (pag. 269).</p>	
<p><b>3</b></p>	<p><b>Il mondo in bilico tra totalitarismo e democrazia</b></p> <p><b>a. Dai <i>Roaring Twenties</i> alla Grande Depressione</b> L'economia e la società statunitensi negli anni Venti. Il crollo di Wall Street e i suoi effetti sull'economia statunitense; l'esportazione della crisi in Europa. Dalla crisi finanziaria alla crisi social. Le basi e i caratteri del <i>New Deal</i> di Roosevelt e il suo bilancio negli USA.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 295-299, 301-303, 305-306, 308, 310-311.</p> <p><b>b. Scenari globali fra le due guerre</b> Sguardo alla situazione degli stati latino-americani. Nuovi stati e tensioni in Medio Oriente: il profilarsi della conflittualità in Palestina. L'India britannica e la figura di Gandhi. La Cina fra ricomposizione territoriale e guerra civile fra nazionalisti e comunisti. La vocazione militarista e autoritaria del Giappone.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 313-317, 319-325.</p> <p><b>c. Aspetti del Fascismo italiano negli anni Trenta</b> Il Fascismo italiano di fronte alla crisi economica: dall'autarchia al controllo statale (IMI e IRI). Propaganda, repressione e consenso nel regime fascista. L'utilizzo della radio e del cinema. L'antifascismo in Italia e all'estero durante il regime. La politica estera del Fascismo: la svolta del 1936, l'invasione dell'Etiopia, l'avvicinamento alla Germania. La legislazione antisemita del 1938.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 345-347, 351-353, 358-359, 361-362, 363-365.</p> <p><b>d. Gli anni del totalitarismo e il deterioramento della pace</b> Il consolidamento dell'URSS staliniana fra sviluppo pianificato e repressione. La crisi di Weimar nel 1930 e l'avvento di Hitler al cancellierato. Le misure totalitarie del regime nazista: repressione, controllo, indottrinamento; eugenetica ed antisemitismo nella politica nazista. La politica economica hitleriana e la prospettiva espansionistica. Il deterioramento del contesto internazionale negli anni Trenta: l'espansionismo giapponese e italiano, il riarmo tedesco. La guerra civile spagnola e la vittoria di Franco. L'espansionismo tedesco e l'<i>appeasement</i> franco-britannico (1936-38), il patto Ribbentrop-Molotov e lo scoppio del conflitto.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 388-392, 394-395, 397-399, 401, 404-405, 408-409, 412, 416-421. <b>Fonti:</b> <i>Per la purezza della razza germanica</i> (pag. 400). <b>Storiografia:</b> E. Dundovich, <i>Il sistema dei gulag</i> (pag. 392 QRcode).</p> <p><b>d. La Seconda guerra mondiale</b> Le caratteristiche della Seconda guerra mondiale. Gli eventi bellici: le offensive tedesca e sovietica, la caduta della Francia, la resistenza britannica; l'ingresso in guerra dell'Italia e il fallimento della "guerra parallela"; l'invasione tedesca dell'URSS e l'attacco giapponese</p>	<p><b>25 ore</b> (19 ore lezione, 6 ore verifiche orali)</p>



	<p>contro Pearl Harbor, gli USA dalla neutralità alla belligeranza; le svolte del 1942-43 e la sconfitta dell'Italia fascista; la fine della guerra in Europa e l'occupazione della Germania; la fine del conflitto nel Pacifico. La conferenza di Potsdam. La tragedia della <i>Shoah</i>: strategia e dati dello sterminio, la riflessione sulle responsabilità e sulle cause del fenomeno. La situazione italiana fra 1943 e 1945: l'armistizio, la Resistenza e la RSI, il ruolo del CLN; le stragi nazifasciste nel centro-nord; il biennio 1943-45 come guerra civile.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 434-439, 441-442, 444-447, 449-453, 456-458, 460-467, 469-477, 492-493, 495-497, 499-502, 504, 506. <b>Storiografia:</b> Z. Bauman, <i>Shoah e modernità</i> (pag. 482); E. Collotti, <i>Una colpa collettiva</i> (pag. 483); S. Friedländer, <i>Persecuzione e coscienza collettiva</i> (pagg. 483-484); C. Pavone, <i>Per un bilancio storico della Resistenza</i> (pagg. 513-515); S. Luzzatto, <i>Il valore civile della Resistenza al di là delle polemiche</i> (pagg. 516-517).</p>	
4	<p><b>Il mondo nel bipolarismo</b></p> <p><b>a. La ricostruzione e l'inizio della “guerra fredda”</b>  Una “pace senza trattato”: i conti con i fascismi nei processi per i crimini di guerra, i trattati di pace di Parigi, la mancata soluzione per la Germania. La nascita dell'ONU. L'Europa centro-orientale sotto l'influenza sovietica e la ricostruzione dell'Europa occidentale attraverso l'ERP. La costruzione dello spazio economico occidentale attorno al dollaro. L'avvio dell'integrazione europea. L'origine della “guerra fredda” e la contrapposizione fra i due blocchi: il caso greco, la formazione delle due Germanie, la nascita della NATO e del patto di Varsavia. Il maccartismo negli USA. La nascita della Cina comunista e la questione di Taiwan.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 526-534, 536-538, 540-542, 545-546.</p> <p><b>b. Lo scenario degli anni Cinquanta e Sessanta</b>  I conflitti regionali e la strategia delle superpotenze dagli anni Cinquanta agli anni Sessanta: la guerra di Corea, la crisi di Cuba e il conflitto in Vietnam. Le tensioni interne al blocco sovietico: la denuncia dello stalinismo in URSS, la rivoluzione ungherese, il muro di Berlino. La “corsa allo spazio” fra le due superpotenze e i suoi effetti. Gli USA negli anni Sessanta: la battaglia per i diritti civili degli afroamericani, l'impegno in Vietnam, la contestazione del Sessantotto e la sua dimensione europea. La trasformazione della Chiesa cattolica nel Concilio Vaticano II.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 547-548, 550-556, 558-561, 590-596, 598, 728-729, 731, 733. <b>Fonti:</b> J.F. Kennedy, <i>Il muro di Berlino: un'offesa all'umanità</i> (pag. 597); M.L. King, <i>I have a dream</i> (pag. 732).</p> <p><b>c. La decolonizzazione</b>  Il fenomeno della decolonizzazione: origini ed effetti, l'atteggiamento delle superpotenze, il neocolonialismo e la fragilità economica e politica dei nuovi stati. Aspetti della decolonizzazione in Asia e Africa: Indonesia, India, Algeria. Il movimento dei “non allineati”. Il Medio Oriente fra il 1945 e la fine del secolo: la nascita di Israele, i conflitti arabo-israeliani, la questione palestinese e il ruolo dell'Egitto.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 574-577, 579-580, 583-588, 743-745. <b>Storiografia:</b> C. Vercelli, <i>La nascita dello stato d'Israele</i> (pagg. 604-605).</p> <p><b>d. Lo sviluppo del mondo industrializzato</b>  Le innovazioni tecniche e scientifiche: elettronica, smaterializzazione e standardizzazione, l'oltrepasamento dei limiti biologici con la tecnologia. La crescita economica nella “età dell'oro”. La generazione del <i>baby boom</i>. La geografia dello sviluppo e il “miracolo</p>	<p><b>10 ore</b>  (9 ore lezione, 1 ora verifica scritta)</p>

	<p>economico” italiano; il modello del <i>Welfare State</i>. La crisi petrolifera degli anni Settanta e il rallentamento della crescita: verso strategie neoliberiste.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 624-625 (infografiche), pag. 639 (sintesi). <b>Storiografia:</b> G. Ritzer, <i>L'arte di creare bisogni e desideri</i> (pag. 643); G. Mammarella, <i>La crisi energetica</i> (pagg. 644-645).</p>	
<b>5</b>	<p><b>L'Italia della prima repubblica</b></p> <p><b>a. Dalla nascita della repubblica agli anni Sessanta</b>  Il difficile scenario del dopoguerra: l'unità antifascista, il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente. L'elaborazione della Costituzione. Le elezioni del 1948 e la stagione del “centrismo” di De Gasperi: ricostruzione, riforme interne e collocazione atlantica dell'Italia. La fase del “centro-sinistra” di Moro e le tiepide riforme sociali. Le agitazioni del 1967-69: la protesta studentesca e l'"autunno caldo".</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 652-655, 658-665, 667-668, 670-675. <b>Fonti:</b> P. Calamandrei, <i>Il messaggio di libertà e di democrazia della Costituzione</i> (pag. 656).</p> <p><b>b. Dagli “anni di piombo” alla “seconda repubblica”</b>  DC e PCI verso il “compromesso storico”. Il riformismo degli anni Settanta: l'allargamento dei diritti, gli interventi sull'istruzione, lo Statuto dei lavoratori, le regioni e l'istituto del referendum. Le tentazioni autoritarie e la “strategia della tensione”: il terrorismo “nero” e lo stragismo. La deriva eversiva delle frange armate della sinistra extraparlamentare: l'omicidio di Moro.</p> <p>Gli anni del “pentapartito” e la politica italiana negli anni Ottanta; la crescita del debito pubblico. La violenza mafiosa e la reazione dello stato. Le trasformazioni dei primi anni Novanta: la trasformazione del PCI, il “terremoto” politico causato da Tangentopoli, la nuova legge elettorale e la “discesa in campo” di Berlusconi. Le espressioni “prima” e “seconda” repubblica.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 688-690, 692-693, 695-697, 699-703, 704-706, 708-709.</p>	<b>7 ore</b> (lezione)
<b>6</b>	<p><b>La fine della guerra fredda e gli scenari del presente</b></p> <p><b>a. Il mondo dagli anni Settanta agli anni Novanta</b>  Il ritiro statunitense dal Vietnam; l'apertura alla Cina comunista, il sostegno degli USA alle dittature sudamericane e il caso cileno). L'Europa fra fine delle dittature (penisola iberica, Grecia), consolidamento dell'integrazione e <i>Ostpolitik</i>. La Cina dopo Mao. La tragedia della Cambogia di Pol Pot. La rivoluzione khomeinista in Iran. Il clima internazionale dalla distensione al riaccendersi della competizione: gli accordi SALT e quelli di Helsinki, l'invasione sovietica dell'Afghanistan e la “nuova guerra fredda” degli anni Ottanta. La leadership di Gorbačëv in URSS e la dissoluzione dell'influenza sovietica in Europa centro-orientale: l'abbattimento del muro di Berlino, la scia delle dichiarazioni d'indipendenza, la riunificazione della Germania, segnali di democratizzazione nei paesi ex sovietici. La fine del comunismo in Russia e lo scioglimento dell'URSS.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 735-737, 739-742, 746-748, 750-754, 756-758, 760-762. <b>Fonti:</b> M. Gorbačëv, <i>La necessità di un rinnovamento radicale</i> (pag. 755). <b>Storiografia:</b> E.J. Hobsbawm, <i>Il crollo del comunismo nell'Europa orientale</i> (pag. 771).</p> <p><b>b. La nuova stagione della globalizzazione e del multipolarismo*</b>  La “vittoria” del capitalismo e lo sviluppo delle relazioni di interdipendenza globali:</p>	<b>15 ore</b> (9 ore lezione, 6 ore verifiche orali)

	<p>delocalizzazione, globalizzazione e <i>new economy</i>. Democratizzazione e conflitti: il Sudafrica di Mandela, la prima guerra del Golfo, frammentazione e guerra nella ex Jugoslavia. Il fondamentalismo terrorista islamico: gli attentati del 2001, la reazione statunitense e il conflitto in Afghanistan e Iraq. La recrudescenza della conflittualità in Palestina. L'affermazione della Cina come nuovo gigante economico-politico; lo sviluppo indiano; le velleità espansionistiche delle "democrature" russa e turca. Lo scenario delle "primavere arabe" e le loro conseguenze.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 786-788, 790, 791-797, 799-804, 820-822. <b>Storiografia:</b> R. Pisu, <i>Lo sviluppo cinese</i> (pag. 812).</p> <p><b>c. Italia ed Europa dagli anni Novanta ad oggi*</b> Le tappe del consolidamento dell'integrazione europea nel secondo Novecento e il trattato di Maastricht; il trattato di Schengen e l'introduzione della moneta unica. La politica di allargamento dell'UE e la controtendenza della "Brexit". L'Italia del nuovo millennio: il debito pubblico, i tentativi di decentramento amministrativo, l'"antipolitica", il populismo e i governi tecnici.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 816-818, 823-824, 826-829. <b>Fonti:</b> <i>L'atto di nascita dell'Unione Europea</i> (pag. 819). <b>Storiografia:</b> M. Revelli, <i>Il voto sulla Brexit</i> (pag. 834).</p> <p><b>d. Le grandi questioni del futuro*</b> La crescita demografica globale e l'invecchiamento della popolazione nei paesi avanzati. Verso il tramonto dello stato nazionale: l'internazionalismo, i rigurgiti del nazionalismo identitario, l'efficacia della scelta democratica di fronte ai problemi globali. Le questioni ambientale ed energetica e il problema dell'impatto umano sul pianeta.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 840-841, 843, 845-847, 851.</p>	
<b>EC</b>	<p><b>Educazione civica</b></p> <p><b>a. La Costituzione italiana.</b> Valori, struttura, ordinamento dello stato.  <b>b. L'ONU.</b> Struttura, storia ed efficacia.  <b>c. La Carta dei valori fondamentali dell'UE.</b> Lezione-laboratorio sulla Carta di Nizza con la prof.ssa A. Mita Ferraro (Università online eCampus).  <b>d. L'Unione Europea*.</b> Storia, struttura e funzionamento dell'UE.  <b>e. "Nella selva dei Settanta".</b> Partecipazione all'evento tenuto il 15.04.2024 presso la Camera di Commercio di Prato (interventi di R. Cortese de Bosis, I. Moroni, S. Occorsio, A. Sacchetti, B. Tobagi).</p>	<b>11 ore</b>

\* I contenuti contrassegnati da un asterisco saranno svolti fra il 15 maggio 2024 e la conclusione delle attività didattiche.

## CONTENUTI DISCIPLINARI di FILOSOFIA

**Docente:** Laura Frilli

**Libro di testo:** R. Chiaradonna, P. Pecere, *Vivere la conoscenza*, volumi 3A, 3B, Mondadori Scuola

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo		
-------------	------------------	-------------------	--------------------	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Questionari, prove strutturate e semistrutturate con quesiti a risposta sintetica Elaborazione di testi argomentativi secondo la tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato	Varie (in modalità formativa e non sommativa)	Questionari, prove strutturate e semistrutturate con quesiti a risposta sintetica Elaborazione di testi argomentativi secondo la tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato	Varie (in modalità formativa e non sommativa)
<b>Orale</b>	Esposizione di argomenti e riflessioni su nodi concettuali Approfondimenti e ricerche su tematiche specifiche della disciplina	2	Esposizione di argomenti e riflessioni su nodi concettuali Approfondimenti e ricerche su tematiche specifiche della disciplina	2
<b>Pratico</b>	-	-	-	-

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>0</b>	<b>Modulo introduttivo</b> <i>Sum, ergo cogito. La filosofia tra modernità e contemporaneità.</i> Filosofia moderna e filosofia contemporanea a confronto, ragione forte e ragione debole; la	15

	<p>tesi di G. Vattimo e la definizione di E. Severino ( <i>La filosofia dai greci al nostro tempo</i>, 1986): 3 immagini, 3 momenti: città, radura, traffico autostradale</p> <p>Una nuova dualità : l'irrazionale irrompe sul cogito cartesiano e niente è più come prima. Irrazionalismo e nichilismo, <i>Il più inquietante degli ospiti'</i> (Nietzsche): l'interpretazione di M. Heidegger: <i>Fare i conti con il nulla, insopprimibile ombra</i>: irrazionalismo e nichilismo come <i>ospite inquietante</i></p> <p>U. Galimberti: <i>Das Unheimliche</i>, la crisi del concetto di totalità da più punti di vista</p> <p>Il nichilismo letterario in Dostoevskij: '<i>vaneggiamento euclideo</i>'; <i>è meglio vivere senza Dio anziché con un Dio che permette il Male insensato che subiscono i bambini... gli restituisco il mio biglietto</i> ( F. Volpi, <i>Il nichilismo</i>, 2011)</p> <p>I caratteri della filosofia moderna ed i grandi sistemi filosofici ottocenteschi; percorso iconografico</p> <p>I caratteri della filosofia contemporanea; percorso iconografico</p> <p>I maestri del sospetto ( P. Ricoeur): <i>La coscienza è falsa; la verità è menzogna</i>.</p> <p>Note dissonanti: Schopenhauer e Kierkegaard, profeti 'inattuali' di una crisi (Cfr Unità 2)</p> <p><i>Spettri di Marx</i> ( Derrida): I volti di Marx; la coscienza alienata e la critica all'ideologia, le varie forme di alienazione, feticismo delle merci e reificazione dei rapporti sociali. Il materialismo storico ed il rapporto con Feuerbach ed Hegel ( Cfr. Unità 3)</p> <p>Nietzsche e la scuola del sospetto: il metodo critico-genealogico; lettura e commento di brani tratti da <i>La Gaia scienza</i>, <i>Umano troppo umano</i>, <i>Così parlò Zarathustra</i>, <i>Su verità e menzogna in senso extramurale</i>, <i>Ecco homo</i> ( Cfr. Unità 4). Cammello, leone, fanciullo: tre modelli di uomo, tre tappe nel viaggio alla scoperta dell'Oltre-Uomo (<i>Delle tre metamorfosi</i> in <i>Così parlò Zarathustra</i>, 1883)</p> <p>Freud e la rivoluzione psicoanalitica; analisi delle riflessioni di Citati ( <i>Il Male assoluto</i> ) e di Kandel ( <i>L'età dell'inconscio</i> )</p> <p>Il nuovo materialismo e la centralità del corpo: Feuerbach, Marx, Schopenhauer, Nietzsche, Freud, Foucault ( cfr unità 1, Percorso tematico)</p> <p>Schopenhauer vs Comte: Progresso, illusione o realtà?</p> <p>Percorso iconografico ( Gericault, Delacroix)</p> <p><b>Lavoro estivo:</b> proposta di lettura e breve riflessione su un'opera a scelta fra le seguenti:</p> <p>K. Marx, <i>Manifesto del partito comunista</i></p> <p>S. Bakewell, <i>Al caffè degli esistenzialisti</i></p> <p>F. Nietzsche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>La gaia scienza</i></li> <li>● <i>Così parlò Zarathustra</i></li> <li>● <i>La nascita della tragedia dallo spirito della musica</i></li> </ul>	
1	<p><b>Un nuovo Πόλεμος. Potenza del negativo e dinamite</b></p> <p><b>Le filosofie posthegeliane: i proseguitori dell'hegelismo, Destra e Sinistra hegeliane</b></p> <p>Nietzsche: <i>der Bruch</i>. L'analisi di Karl Löwith, <i>Da Hegel a Nietzsche. La frattura rivoluzionaria nel pensiero del XIX secolo'</i></p> <p>'Scintille' nietzscheane ( Cfr i percorsi tematici che seguiranno)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La questione del corpo: dal materialismo ottocentesco alla <i>Nietzsche Renaissance</i>. // Il prof. Carlo Gentili (Università di Bologna) affronta la questione del corpo nel pensiero di Nietzsche ( 25.11.2021)</li> </ul>	15

- *Sentimento del tempo* e bergsonismo ( Cfr. Unità 7) Al crocevia dei fermenti scientifici, letterari, artistici e filosofici che animano la cultura europea del tempo
- Estetica: il binomio romantico Arte-Conoscenza (Hegel, Schelling) l'arte come liberazione ( Schopenhauer, Nietzsche), il linguaggio dell'arte 'pastore dell'essere' capace di cogliere il carattere chiaroscurale della verità (ἀλήθεια) nella 'selva' dell'essere ( Heidegger), l'esperienza estetica nell'epoca della riproducibilità tecnica ( Benjamin) (Cfr Unità 8)
- Linguaggio, verità e scienza: *menzogne vitali, mobile esercito di metafore* e prospettivismo ( Cfr Unità 8 e 10)

L'attenzione alla concretezza; i diritti del finito nei confronti dell'Infinito. Panorama delle filosofie post-hegeliane.

La duplice eredità hegeliana: Conservazione o distruzione della religione? Legittimazione o critica dell'esistente?

Feuerbach: i bersagli fondamentali. Da Dio all'uomo; Dio come creazione dell'uomo. Analisi della religione come alienazione

Hegel capovolto; Il nuovo materialismo: La concezione dell'uomo in Feuerbach; struttura ( FP+RP=MP) e sovrastruttura in Marx. Il concetto di ideologia in Marx

Alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx. Alienazione e disumanizzazione in Marx: il lavoro, l'alienazione del lavoro e le sue conseguenze per l'uomo. *Marx corregge Feuerbach con Hegel ed Hegel con Feuerbach.*: Meriti e limiti di Feuerbach nell'indagine marxiana

Religione come *oppio dei popoli* ma anche come *sospiro della creatura oppressa*

### **Percorso tematico: Io sono il mio corpo e non più solo alata testa d'angelo senza corpo**

#### **I. Nel segno dell'antimetafisica**

Materialismo e corporeità: Feuerbach, Marx, Schopenhauer, Freud

**DAL MANUALE:** p.39, 46-47, 98-101, 103-111, p. 116-119, 122-128, 145, 146-147, 148-149 ( 3A)

#### **II. In una prospettiva che dovrebbe essere liberante ma.. follia, sessualità e biopotere nella società del benessere**

Nietzsche: il dionisiaco ( *Frammenti postumi*, Prefazione alla seconda edizione della *Gaia scienza*) Filosofia-Salute, Malattia-Mondo spirituale, 'fraitendimento del corpo'

Nella Vienna della Belle Epoque: il corpo come protagonista. E. Kandel *L'età dell'inconscio: Arte, mente e cervello nella grande Vienna ai nostri giorni*, 2012; P. Citati: *Freud, un volto inedito*.

*Chi tace con le labbra, chiacchiera con la punta delle dita, si tradisce in tutti i pori:* Freud, inconscio e libido fra Nietzsche e Schopenhauer

Una questione che diventa 'attuale' nel corso degli anni '60-'70 del '900: *Nietzsche Renaissance* (1962-1964), una nuova interpretazione di Nietzsche all'insegna della corporeità che parte dalla Francia con Foucault e Deleuze ( *Spinoza Renaissance*). Strutturalismo e post-strutturalismo, movimento anti-psichiatrico.

Foucault: biopotere e controllo di 'follia' e sessualità. La follia come *verità denudata dell'uomo, l'Altro da Noi*, che diventa Sragione rispetto al cogito che separa, isola e reclude. Un metodo archeologico di matrice nietzscheana: 'storia' della follia, 'storia' del 'potere', 'storia' della sessualità.

**DAL MANUALE:** pp. 368-370, p. 381, 385-386 ( 3B) , p. 393 ( 3A)

### **Materialismo e corporeità: 'Aperture' sul contemporaneo**

### **Il 'grande rifiuto' di una generazione: il Sessantotto tra Dioniso, Antigone e**

	<p><b>Che Guevara</b>  <i>L'anno più ricco di filosofia implicita dal '45 ad oggi...Nietzsche, maestro nascosto del nostro tempo</i></p> <p><b>DAL MANUALE:</b> p. 381( 3B)  <i>Compro dunque sono: La società del benessere e l'invasione dei nuovi barbari (Calvino).          Luci ed ombre della società dei consumi          Il capitalismo totalitario: Il supremo lusso di questa civiltà è concedere il SUPERFLUO di una RIVOLTA STERILE, accompagnandola con un SORRISO CONSENZIENTE ( Hellul, La tecnica rischio del secolo, 1969)          Voci del e sul '68: la protesta, i simboli, gli slogan, le canzoni          Studenti, potenziali agenti del cambiamento: 3 assi del movimento studentesco e manifesto di Port Huron          Il sessantottismo: le radici filosofiche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Un crogiolo di 3 pensatori del sospetto</li> <li>● Strutture e sistemi: il soggetto è morto!</li> <li>● Analizzare e smascherare il potere, la nuova struttura</li> <li>● Scuola di Francoforte: industria culturale e maschere del potere</li> <li>● Tra Marx e Freud: la struttura tra materia, cultura e potere</li> </ul> <p><b>Cfr. Unità 3</b></p>	
2	<p><b>Le filosofie posthegeliane: gli antihegeliani in nome dell'irrazionalità</b></p> <p>Irrazionalismo e filosofia</p> <p><b>Schopenhauer e l'irrazionalismo pessimista:</b> la Realtà è Razionalità ?          La critica alla Ragione hegeliana: la Volontà di vivere          Il ritorno a Kant ed il recupero della saggezza orientale          Il mondo come Volontà e Rappresentazione          La vita fra dolore, piacere e noia. Il pessimismo          L'iter salvifico: l'arte, l'etica della pietà e l'ascesi. La <i>Noluntas</i>          Schopenhauer, un filosofo 'inattuale': il legame con Nietzsche e con Freud</p> <p><b>DAL MANUALE:</b> pp. 12-19, 22-28, 30, 31-38 ( 3A)</p> <p><b>Kierkegaard e l'esistenza come possibilità e angoscia</b>          La critica al sistema hegeliano e la categoria del Singolo contro il Sistema          L'Esistenza come Libertà, Possibilità e Scelta          Angoscia , Disperazione e Fede.          Gli stadi della vita: vita estetica e seduzione; vita etica e responsabilità, vita religiosa e fede.  <i>Kierkegaard-Renaissance</i></p> <p><b>DAL MANUALE:</b> pp. 52-55, 60-69, 70-71 ( 3A)</p> <p><b>Laboratorio filosofico</b>          Lavoro di gruppo: Kierkegaard-Esistenzialismo  <i>Al caffè degli esistenzialisti; L'esistenzialismo è un umanismo</i>          L'esistenzialismo: caratteri generali, matrici, Sartre. Il rapporto con la fenomenologia.          Sartre tra esistenzialismo e fenomenologia.</p>	6

	DAL MANUALE: pp. 130-132, 138-147 ( 3B)	
3	<p><b>I “Maestri del sospetto”: Marx, Nietzsche e Freud</b></p> <p><b>Marx e marxismi</b></p> <p><b>Marx, un filosofo della libertà e della prassi. La filosofia si fa rivoluzione</b></p> <p>I 'volti' di Marx e la questione degli scritti. Marxismo sovietico e marxismo nella Scuola di Francoforte</p> <p>Funzione prometeica della filosofia ed emancipazione come filo rosso del pensiero marxiano: i quattro ambiti (emancipazione culturale-filosofica, religiosa, economica e politica ) e le fonti a cui esso attinge .</p> <p>“Sottosopra”: Il capovolgimento del sistema hegeliano e la critica al 'misticismo logico' hegeliano.</p> <p>La dialettica come metodo di analisi della storia e la ripresa della dialettica hegeliana, la formulazione del materialismo storico ed i suoi riflessi in campo storico, economico e sociale: struttura ( FP+ RP= MP) e sovrastruttura.</p> <p>Il rapporto con Feuerbach : Marx 'corregge Feuerbach con Hegel ed Hegel con Feuerbach'</p> <p>La critica al pensiero economico classico , valore di una merce , alienazione economica ( i 4 ambiti ), feticismo delle merci e reificazione dei rapporti sociali</p> <p>Il <i>Manifesto del partito comunista</i>: funzione storica della borghesia , storia come lotta di classe e 'falsi' socialismi ( lettura estiva)</p> <p>Il <i>Capitale</i>: Le leggi dell’economia borghese: Meccanismi di produzione precapitalistica ( MDM) e capitalistica ( DMD+); il valore delle merci, l’accumulazione del capitale , pluslavoro e plusvalore</p>	6



	<p>DAL MANUALE: pp. 129-135, 138-140 ( 3A)</p> <p><b>Tra rivoluzione e critica: gli sviluppi del marxismo e la galassia francofortese.</b></p> <p><b>La scuola di Francoforte:</b> caratteri generali e matrici, teoria critica e dialettica dell'illuminismo, la critica dell'industria culturale. Marcuse e l'uomo ad una dimensione, <i>La personalità autoritaria.</i></p> <p>DAL MANUALE: pp. 281-283, 289-297 ( 3B)</p>	
<b>4</b>	<p><b>Nietzsche: il ritorno di Dioniso e la volontà di potenza</b></p> <p>Nietzsche pensatore “inattuale” e maestro del sospetto; <i>Ecco homo</i> come autobiografia esistenziale</p> <p>Le mistificazioni ideologiche del suo pensiero: Oltreuomo o Superuomo? L'interpretazione di Vattimo.</p> <p>Le “menzogne vitali”( <i>Su verità e menzogna in senso extramurale</i>); la critica alla scienza ed al concetto di verità; il prospettivismo</p> <p>Le fasi del suo pensiero (Abbagnano)</p> <p>Il rapporto con Schopenhauer e Wagner: Dionisiaco ed Apollineo nell'opera <i>La nascita della tragedia</i>. Dioniso e Apollo: nascita e decadenza della cultura occidentale; le “colpe” di Socrate; l'inizio della decadenza e suoi più recenti epigoni (critica allo storicismo ed al positivismo)</p> <p>Il ruolo dell'arte: analogie e differenze con Schopenhauer</p> <p>Nichilismo e “morte di Dio”( <i>l'uomo folle annuncia che Dio è morto</i>)</p> <p>La fase “illuministica”ed il metodo critico-genealogico</p> <p>Oltreuomo ( <i>Delle tre metamorfosi</i>), fedeltà alla terra, volontà di potenza ed eterno ritorno (<i>La visione e l'enigma</i>)</p> <p>DAL MANUALE: pp. 316-320, 322-325, 326-330, 332-340, 352-353, 354, 355-356 ( 3A)</p> <p><b>Laboratorio di gruppo</b></p> <p>Filosofia e cinema: Analisi di <i>Fight Club</i> fra Nietzsche e Freud</p>	6
<b>5</b>	<p><b>Freud, la scoperta dell'inconscio e la rivoluzione psicoanalitica</b></p> <p>Le tre rivoluzioni che hanno determinato la crisi del narcisismo dell'io; “l'io non più padrone a casa propria”</p> <p>La scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi come scienza: l'interpretazione di P. Citati; l'intervista della BBC a Freud</p> <p>La struttura topica della personalità e l'origine della nevrosi. Le topiche della personalità</p> <p><b>Rileggere Freud per capire il capitalismo:</b> Società di massa, 'maschere del potere' e totalitarismo; gli studi di psicologia sociale ( Le Bon, Freud, Fromm) e della Scuola di Francoforte (<i>La personalità autoritaria</i>; Marcuse, <i>L'uomo ad una dimensione</i> e la tolleranza repressiva )</p> <p>DAL MANUALE: pp. 370-384 , 386-392 ( 3A)</p> <p><b>Laboratorio di gruppo</b></p> <p>Teoria e attualità della psicoanalisi</p> <p>Freud, Jung e Sabina Spielrein ( <i>Diario di una segreta simmetria</i>)</p>	6

<p><b>6</b></p>	<p><b>La filosofia del positivismo</b></p> <p>Il primato politico e tecnologico dell'Occidente e l'Ottocento liberale e progressista. L'aggettivo 'positivo' in Comte, la critica alla metafisica e la scienza come <i>religione dell'Umanità</i></p> <p>Il positivismo francese e Comte: classificazione delle scienze, legge dei tre stadi, funzione della filosofia e fisica sociale.</p> <p>Il positivismo inglese: caratteri generali</p> <p>DAL MANUALE: pp. 170-185, 190-191, pp. 221-225 ( 3A)</p>	<p>2</p>
<p><b>7</b></p>	<p><b>Tra Ottocento e Novecento</b></p> <p>Dalla fiducia alla crisi: La <i>Kulturkritik</i>, la crisi dei modelli.</p> <p>Mappa del panorama filosofico: un quadro sinottico. Il mondo anglosassone ed il mondo tedesco.</p> <p>La reazione al positivismo e la crisi delle certezze nelle scienze</p> <p>La fenomenologia fra Germania e Francia; Husserl, il ritorno alla ragione ed io metodo fenomenologico</p> <p>DAL MANUALE: pp. 14-22, 25-26, 46-47 ( 3B)</p> <p>Crisi delle certezze nelle scienze fisico-matematiche, crisi del meccanicismo e nuova epistemologia</p> <p>Il dibattito novecentesco sulla natura del tempo ed il bergsonismo</p> <p>Due nuovi punti di vista sulla coscienza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Freud: alle radici della coscienza: l'inconscio</li> <li>2. Bergson: La coscienza come flusso dinamico</li> </ol> <p><b>Tempo, arte, filosofia, letteratura:</b> percorso multidisciplinare</p> <p><b>Sentimento del tempo in Bergson.</b></p> <p>DAL MANUALE: pp. 272-278, 279, 288-290, 293 ( 3A)</p> <p><b>Descrivere un'esperienza fenomenica:</b> La madeleine di Proust, il caffè di Husserl, il telefono di Benjamin</p> <p>Una nuova visione della storia: <i>Angelus Novus</i> e tempo della storia in Benjamin</p> <p>Filosofia e letteratura: <i>La Storia</i>, Montale. <i>Uomo del mio tempo</i>, Quasimodo; Proust e Bergson</p> <p>DAL MANUALE: pp. 294-297 ( 3B)</p> <p><i>Il problema del tempo</i>, fra cinema. fisica e filosofia, conferenza del prof. A. Sani ( 15.12.2023)</p>	<p>12</p>
<p><b>8</b></p>	<p><b>M. Heidegger e il tempo degli stregoni . Convergenze filosofiche, destini che si incrociano.</b></p> <p>La cultura di Weimar: La rivoluzione del pensiero nel decennio 1919-1929. A Davos: <i>Was ist der Mensch?</i> Lo scontro tra Heidegger e Cassirer, all'interno dell'anima tedesca.</p> <p><i>Tempo degli stregoni</i> ( Wolfram Eilenberger): Wittgenstein, Heidegger, Cassirer e Benjamin. <i>Invenzioni esistenziali</i> a confronto</p>	<p>10</p>

	<p>DAL MANUALE: pp. 170-172, 173-177, 180-182 ( 3B)</p> <p>Benjamin, <i>Mensch</i> di Weimar: <i>Infanzia berlinese, Angelus Novus, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità. Il flaneur e la dialettica storia di fate</i></p> <p>Benjamin, <i>L'opera d'arte nell'era della riproducibilità</i> ( Andrea Pinotti, festivalfilo 2017)</p> <p>Heidegger e la questione dell'essere: il rapporto con l'esistenzialismo, l'analitica esistenziale e le strutture dell'esistenza,, la <i>Kehre</i>, arte e linguaggio, la tecnica.</p> <p>Heidegger <i>maestro tedesco</i>: i rapporti con il nazismo e la poesia di Celan, <i>Todtnauberg</i></p> <p>DAL MANUALE: pp. 88-118, 119 ( 3B), 466-470 ( 3B)</p> <p><b><u>Percorso tematico: Linguaggio e filosofia</u></b></p> <p>Il rapporto fra parole e cose: dal mondo greco alla <i>svolta linguistica</i> della filosofia nel '900 fra analitici e continentali.</p> <p>Teorie linguistiche ed applicazioni: De Saussure- Linguistica. Lingua e parola Rapporto PAROLE-COSE: Frege, Russell, il <i>Tractatus</i> di Wittgenstein. Logicismo ed atomismo logico.</p> <p>DAL MANUALE: pp. 494-497, 507-510, 520-535 ( 3A) DAL MANUALE: pp. 361-364 ( 3B)</p> <p>RELATIVISMO LINGUISTICO o BEHAVIORISMO LINGUISTICO. Funzionamento contestuale del linguaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Ipotesi di Sapir-Whorf</b>, <i>Arrival</i> di Denis Villeneuve. Comprendere un linguaggio alieno.</li> <li>● <b>Quine</b> e l'esperimento di traduzione radicale fra due lingue che non hanno canali culturali in comune ( 1960, <i>Parola e oggetto. Il gavagai</i>)</li> <li>● Funzionamento contestuale del linguaggio: il secondo Wittgenstein ed il <b>linguaggio dei puffi</b> ( U.Eco, <i>Schtroumpf und Drang</i>, 'Alfabeta', n.5, settembre 1979)</li> </ul>	
<p><b>9</b></p>	<p><b>Responsabilità di fronte all'estremo: percorso tematico</b></p> <p>La 'zona grigia' ( P. Levi, <i>I sommersi ed i salvati</i>) Esiste una responsabilità collettiva? La memoria del passato e gli interrogativi sempre attuali ( <i>Quale Dio dopo Auschwitz?</i> Jonas; <i>La questione della 'colpa' del popolo tedesco</i>, Jaspers pp. 160-163, 3B) <i>La tecnica ha fatto sì che si possa diventare 'incolpevolmente colpevoli'</i> ( G. Anders) Male radicale e male estremo in H. Arendt ( brani da <i>Eichmann a Gerusalemme. La banalità del male</i> e da <i>Le origini del totalitarismo</i> ) 2+ 2= 5? ( O'Brian e Winston in 1984. G. Orwell E' possibile far poesia dopo Auschwitz? <i>Scrivere una poesia dopo Auschwitz</i> è un atto di barbarie ( Adorno)</p>	<p>8</p>

	<p>H.Jonas: <i>Il Prometeo irresistibilmente scatenato</i>: Jonas ed il principio di responsabilità ( <i>Verantwortung</i>). Una nuova etica contemporanea tra euristica della paura e minimalismo programmatico.</p> <p>G. Anders: la diade Uomo-Mondo ed il rischio di un <i>mondo senza uomo</i></p> <p>DAL MANUALE: pp. 433-434 ( 3B)</p> <p>Spettacolo teatrale <i>La sfinge. Dialogo su Enrico Fermi</i> a cura della compagna 'L'Aquila Signorina'.</p> <p>Simona Forti, <i>Günther Anders e la questione della bomba</i>, festivalfilosofia 2020</p>	
<b>10</b>	<p><b>Tendenze del panorama filosofico contemporaneo *</b></p> <p>Un'epoca post-filosofica? Crisi della filosofia come 'sistema' e critica alla metafisica. <i>La filosofia dopo la filosofia</i> ( R. Rorty, 1998): Contingenza, ironia e solidarietà.</p> <p>La filosofia e le scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● la nascita di nuove scienze</li> <li>● la filosofia delle scienze. Epistemologia; Il linguaggio fra verifica e falsificabilità: Wittgenstein, Circolo di Vienna, Popper, Kuhn, Feyerabend</li> <li>● Intelligenza artificiale, filosofia della mente e neuroscienze. 'Scuole' e 'rinascite'</li> </ul> <p>Problematiche etico-giuridiche e riflessione politica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il ritorno dell'etica: l'etica applicata ( etica animale, etica ecologica, etica degli affari, bioetica, neuroetica e neuroestetica)</li> <li>● Il pensiero delle donne: H.Arendt e S. Weil, <i>visionarie</i> nel duello teorico su che cos'è la politica e nella battaglia per la libertà</li> <li>● Filosofia del diritto e teorie dei diritti: il dibattito giusfilosofico negli anni di Weimar, la riflessione di Carl Schmitt e la sovranità politica.</li> <li>● La filosofia politica: Letture dell'agire umano in <i>Vita activa</i> di H. Arendt</li> </ul> <p>DAL MANUALE: p. 288, pp. 330-333, 334-338, 339-341 ( 3B)</p> <p>Simona Forti, <i>Vita activa di Hannah Arendt</i>, festivalfilosofia 2012</p> <p>Simona Forti, <i>Hannah Arendt nell'ambito del ciclo Classici della filosofia tedesca</i> per Torino</p>	6
<b>EC</b>	<p><b>Educazione civica</b></p> <p>Dilemmi etici nell'età della tecnica: l'uomo, le macchine, il nucleare</p> <p>Il carteggio tra Anders ed il pilota di Hiroshima</p> <p><i>Il Prometeo irresistibilmente scatenato</i>: Jonas ed il principio di responsabilità</p> <p><i>Debate</i></p>	6

\* I contenuti dell'Unità Didattica 10 saranno svolti fra il 15 maggio 2024 e la conclusione delle attività didattiche.

## CONTENUTI DISCIPLINARI di LINGUA E CULTURA INGLESE

**Docente:** Paola Monteroppi

**Libro di testo:** *Only Connect.... New Directions*, M. Spiazzi - M. Tavella, ed. Lingue Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali X	Lezioni dialogate X	Laboratori	...	...
-------------	--------------------	---------------------	------------	-----	-----

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	domande aperte sui contenuti della storia della letteratura	2	idem	idem

	Britannica / reading comprehension modello INVALSI			
<b>Orale</b>	a partire da uno spunto gli studenti sono stati invitati a costruire un percorso disciplinare e/o interdisciplinare	2	idem	idem
<b>Pratico</b>	-	-	-	-

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>1</b>	<p><b>The Early Romantic Age</b> Historical and Social Context ; Emotions vs Reason ; The Sublime; William Blake pag D18: <i>The Lamb, The Tyger</i></p> <p>Mary Shelley pag D 39: <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i>, 3 extracts;</p>	18
<b>2</b>	<p><b>The Romantic Age</b> Historical and Social Context; The Egotistical Sublime, Reality and Vision; W. Wordsworth pag. D78: da <i>The Preface...</i> “A certain colouring of imagination”, <i>Daffodils, My Heart Leaps up</i>; S. T. Coleridge pag D94: da <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>, The killing of the albatross, Death and Life-in-Death, The water snakes and a sadder and wiser man; G. G. Byron pag D112 da <i>Childe Harold’s Pilgrimage</i>, Self-exiled Harold; J. Keats pag D126, <i>Ode to a Grecian Urn</i>; P. B. Shelley, <i>Ode to the West Wind</i>; J. Austen pag D 136, da <i>Pride and Prejudice</i>, Mr and Mrs Bennet.</p>	22
<b>3</b>	<p><b>The Victorian Age</b></p> <p>The Historical and Social Context, The Victorian compromise; the Victorian frame of mind; the Victorian novel; aestheticism and Decadence; Ch. Dickens pag E37: <i>Oliver Twists</i> 2 extracts, <i>Hard Times</i> 2 extract; E Bronte pag E57, <i>Wuthering Heights</i>, 3 extracts; R.L.Stevenson pag E96 da <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hide</i>, “ Jekyll’s experiment”; O. Wilde pag E110: <i>The Picture of Dorian Gray</i>, 4 extracts; da <i>The Importance of Being Earnest</i>, “Mother’s worries”.</p>	22

<b>4</b>	<b>The Modern Age</b> The Historical and Social Context; The Age of Anxiety; Modernism; Modern Poetry; The Modern Novel; The Interior Monologue; The War Poets pag F42: <i>The Soldier</i> di R. Brooke, <i>Dulce et Decorum Est</i> di W. Owen, <i>Suicide in the Trenches</i> di S. Sassoon; T.S. Eliot pag F52: <i>The Waste Land</i> , “The Burial of the Dead” and “ The Fire Sermon”; J. Joyce pag F138: <i>Dubliners</i> , 2 extracts, <i>Ulysses</i> , 2 extracts; G. Orwell pag F191: <i>Nineteen Eighty-Four</i> , 1 extract sul Newspeak; F. Scott Fitzgerald pag F 212: <i>The Great Gatsby</i> , 1 extract “Boats against the Current”.	22
<b>5</b>	<b>The Present Age</b> The Historical and Social Context; Post War drama; S. Beckett pag G100: <i>Waiting for Godot</i> , 2 extracts.	5
<b>EC</b>	<b>Educazione civica</b> “Newspaper reading” lettura dei quotidiani forniti dal progetto OSSERVATORIO PERMANENTE-GIOVANI EDITORI seguiti da un dibattito o un commento in lingua inglese.	4

## CONTENUTI DISCIPLINARI di MATEMATICA

**Docente:** Margherita Meoli

**Libro di testo:** Leonardo Sasso, “Colori della matematica” Ediz. Azzurra Vol. 5, DeA Scuola Petrini

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Laboratorio		
--------------------	------------------	-------------------	-------------	--	--

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>

<b>Scritto o Orale</b>	X	Almeno 3	X	Almeno 3
------------------------	---	----------	---	----------

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
N°1	<b>Introduzione all'analisi: funzioni (Un.1 - Pag.2)</b>	h.10
	L'insieme R: richiami e complementi. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.	
N°2	<b>Limiti (Un.2 - Pag.75)</b>	h.16
	Introduzione intuitiva al concetto di limite. Dagli intorno alla definizione generale di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari. Teoremi di esistenza e unicità sui limiti. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali. Forme di indecisione di funzioni trascendenti: limiti di funzioni goniometriche (senza dim.) Infiniti e loro confronto. .	
N°3	<b>Continuità (Un.4 - Pag.163)</b>	h.8
	Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Asintoti orizzontali e verticali; grafico probabile di una funzione razionale frazionaria.	
N°4	<b>La derivata (Un.5 - Pag.220)</b>	h.14
	Il concetto di derivata. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta. Classificazione dei punti di non derivabilità. Applicazioni del concetto di derivata.	
N°5	<b>Teoremi sulle funzioni derivabili (Un.6 - Pag.285)</b>	h.5
	I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (senza dim.) Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.	
N°6	<b>Lo studio di funzione * (Un.7 - Pag.353)</b>	h.4
	Schema per lo studio del grafico di una funzione. * Funzioni algebriche razionali. *	
N°7	Logica e tavole di verità	h.1
N°8	<b>Educazione Civica *</b>	
	Cittadinanza digitale: Intelligenza artificiale. Educazione ambientale, sviluppo sostenibile, tutela del territorio. *	h.4



**NOTE:**

- Gli argomenti contrassegnati con il simbolo “ \* ”, sono quelli che in data odierna sono ancora da trattare
- Non sono state prese in esame schede di approfondimento.

**Tipologie di esercizi maggiormente proposte**

Introduzione all'analisi	Determinazione del dominio di una funzione. Ricerca dei punti di intersezione con gli assi e studio del segno di una funzione razionale frazionaria.
Limiti di funzioni reali di variabile reale	Calcolo di limiti.
Continuità	Ricerca di asintoti verticali e orizzontali, grafico probabile di una funzione razionale frazionaria.
La derivata	Calcolo della derivata prima e seconda di una funzione. Individuazione della retta tangente e della retta normale in un punto ad una funzione. Applicazione del concetto di derivata in fisica nello studio del moto.
Teoremi sulle funzioni derivabili	Ricerca di massimi e minimi.
Lo studio di funzione	Studio del grafico di una funzione algebrica razionale *

**CONTENUTI DISCIPLINARI di FISICA**

**Docente:** Prof.ssa Margherita Meoli

**Libro di testo:** Ugo Amaldi, “Le traiettorie della fisica” Vol. 3, Terza edizione, Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Videolezioni	Laboratorio	
-------------	------------------	-------------------	--------------	-------------	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero

<b>Scritto o Orale</b>	X	Almeno 3	X	Almeno 3
------------------------	---	----------	---	----------

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
	<b>ELETTROMAGNETISMO</b>	
<b>N°1</b>	<b>La carica elettrica e la legge di Coulomb. (Cap.22 - Pag.2)</b>	h.8
	I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb. La polarizzazione degli isolanti.	
<b>N°2</b>	<b>Il campo elettrico. (Cap.23 - Pag.32)</b>	h.10
	Il vettore campo elettrico. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico.	
<b>N°3</b>	<b>Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico. (Cap.24 - Pag.60)</b>	h.10
	L'energia potenziale elettrica. Dall'energia potenziale al potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrico. L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. La capacità elettrica. Il condensatore piano. Condensatori in parallelo e in serie.	
<b>N°4</b>	<b>I circuiti elettrici. (Cap.25 - Pag.106)</b>	h.10
	La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. La seconda legge di Ohm. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. Generatori di tensione ideali e reali.	
<b>N°5</b>	<b>I meccanismi di conduzione elettrica. (Cap.26 - Pag.144)</b>	h.4
	La corrente elettrica nei metalli. L'estrazione degli elettroni da un metallo. La pila di Volta.	
<b>N°6</b>	<b>I fenomeni magnetici. (Cap.27 - Pag.174)</b>	h.8
	I magneti. Le interazioni magneti-corrente e corrente-corrente. . Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica; la forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente; la forza di Lorentz su una	

	carica in movimento.	
<b>N°7</b>	<b>Il magnetismo nel vuoto e nella materia.*(Cap.28 - Pag.212)</b>	<b>h.6</b>
	Il flusso del campo magnetico.* La circuitazione del campo magnetico.* Le proprietà magnetiche dei materiali.* I materiali ferromagnetici.*	
<b>N°8</b>	<b>L'induzione elettromagnetica.* (Cap.29 - Pag.238)</b>	<b>h.4</b>
	La corrente indotta.* La forza elettromotrice indotta.* Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia .*	

**NOTE:**

- Gli argomenti contrassegnati con il simbolo “ \* ”, sono quelli che in data odierna sono ancora da trattare
- Gli esercizi affrontati sono stati quelli relativi ai primi livelli di difficoltà.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI di SCIENZE NATURALI**

**Docente:Docente:** Ruberto Vincenzo

**Libro di testo:**

-Mezzi Didattici Manuale in adozione :

1 Pinocchio Feynes Cristina GEOSCIENZE – Edizione SEI

2 Klein Simonetta “Il racconto delle scienze naturali” Seconda edizione Zanichelli

– Interventi di approfondimento disciplinare

- Eventuali sussidi o testi di approfondimento, brevi filmati
- Aula multimediale
- Interventi di approfondimento disciplinare

Metodologie	<b>Lezioni frontali</b>	<b>Lezioni dialogate</b>	<b>Laboratori</b>	<b><u>Attività di gruppo ....</u></b>	<b><u>Attività di recupero</u></b>
<b>Strumenti</b>	<u>Libro di testo</u>	Appunti di genetica umana e di biotecnologia	Laboratorio e Museo delle Scienze	Osservazioni al microscopio e riconoscimento di minerali e rocce	Documenti vari, video, DNA ricombinante
<b>Spazi</b>	<u>Aula classe</u>	Laboratorio e Museo delle Scienze		Aula	
<b>Spazi</b>	Atene			osservazioni dirette al viaggio di istruzione ad Atene	

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>	Semistrutturata	2	Semistrutturata	1
<b>Orale</b>	sì	1	sì	2
<b>Pratico</b>	-	-	-	-

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b>
1	<b>L'EREDITARIETA' DEI CARATTERI , EVOLUZIONE E L'ORIGINE DELLE SPECIE VIVENTI</b> Ripasso : Ciclo cellulare: interfase, mitosi e meiosi, Citodieresi. Divisione cellulare con collegamento alla disciplina della matematica : studio della funzione esponenziale come rappresentazione grafica della crescita batterica. Le leggi di Mendel.	4

2	<p><b>GENETICA UMANA</b></p> <p><b>argomenti:</b> La struttura dei nucleotidi del DNA e dell'RNA. La struttura a doppia elica del DNA. DNA è una molecola adatta alla duplicazione. L'azione degli enzimi primasi e DNA polimerasi. la duplicazione del filamento leader e del filamento in ritardo. I frammenti di Okazaki. La ligasi. I geni dirigono la sintesi delle proteine. Il legame tra geni e proteine: la sintesi proteica. Il codice genetico. Il processo di trascrizione: la formazione dell'RNA messaggero. La maturazione dell'RNA messaggero: introni ed esoni. L'RNA di trasporto. I ribosomi. Processo di sintesi proteica: trascrizione e traduzione. I geni sono tratti di DNA; Il fenotipo è espresso da proteine. Controllo dell'espressione genica. Mutazioni. Errori metabolici ed ereditarietà; malattie congenite e m. genetiche; Malattie autosomiche recessive e dominanti; m. eterocromosomiche. Le mutazioni cambiano la sequenza delle basi nel DNA. Mutazioni germinali e somatiche. Mutazioni puntiformi e di sfasamento (frameshift).</p>	20
3	<p><b>LE BIOTECNOLOGIE</b></p> <p><b>argomenti:</b> La genetica dei virus e dei batteri; Tecnologie del DNA ricombinate: enzimi di restrizione; Metodi di analisi del DNA, Tecnologia del DNA ricombinante nell'industria farmaceutica e nella ricerca biomedica. I vari campi di utilizzo delle biotecnologie: agroalimentare (OGM (piante ed animali), Medicina: terapia genica, Cellule Staminali. Clonazione terapeutica. Clonazione riproduttiva: bioetica.</p>	10
4	<p><b>LA CROSTA TERRESTRE :MINERALI E ROCCE</b></p> <p><b>argomenti:</b> Ripasso nozioni di chimica di base. I costituenti della crosta terrestre. I minerali; le rocce. Rocce magmatiche. Origine dei magmi. Rocce sedimentarie. R. Metamorfiche. Ciclo litogenetico.</p>	6
5	<p><b>GIACITURA E DEFORMAZIONE DELLE ROCCE</b></p> <p><b>argomenti:</b> Informazioni dalle rocce; ricostruire storie geologiche. Stratigrafia: principi di stratigrafia; trasgressioni marine e lacune. Tettonica: come si deformano le rocce; le faglie, pieghe, sovrascorrimenti e falde.</p>	4
6	<p><b>I FENOMENI SISMICI</b></p> <p><b>argomenti:</b> Lo studio dei terremoti - Propagazione e registrazione delle onde sismiche – i differenti tipi di onde sismiche; sismografi e sismogrammi. La «forza» di un terremoto – scala di intensità (Mercalli e M.C.S.) e le isosisme; scala della magnitudo (Richter); Carta della pericolosità sismica. Gli effetti del terremoto – i danni agli edifici; maremoti o tsunami. La dinamica interna della Terra. La struttura interna del nostro pianeta (crosta continentale ed oceanica; mantello superiore, intermedio ed inferiore; nucleo esterno ed interno). Litosfera ed astenosfera. Le principali superfici di discontinuità (Mohorovicic, Gutenberg e Lehmann). il flusso di calore – l'origine del calore endogeno; il gradiente geotermico e la geotermia.</p>	6

7	<b>IFENOMENI VULCANICI</b>  <b>argomenti:</b> Vulcanismo: attività vulcanica; magmi. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti: forma degli edifici vulcanici; diversi tipi di eruzione. Vulcanismo effusivo ed esplosivo: vulcanismo effusivo di dorsali oceaniche e punti caldi; vulcanismo esplosivo; distribuzione geografica. I vulcani e l'uomo.	4
8	<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  <b>SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO:</b> Protezione civile: aspetti collegati alle attività naturali (sismi ed eruzioni vulcaniche,) e alle attività umane (incuria del territorio, dissesto idrogeologico, impatto ambientale sulle costruzioni di vie di comunicazione) La difesa dai terremoti ; la previsione deterministica e 'individuazione dei fenomeni precursori; la prevenzione: valutazione del rischio sismico (pericolosità x vulnerabilità x costi); classificazione del territorio e zonazione (cenni). Rischio vulcanico in Italia e prevenzione.	6
9	<b>LA TETTONICA DELLE PLACCHE</b>  <b>argomenti:</b> Cenni sul campo magnetico terrestre (la geodinamo; la magnetosfera, i suoi effetti e la sua importanza; il paleomagnetismo, la "migrazione" apparente dei poli agnetici, le inversioni di polarità magnetica) . La struttura della crosta – differenze principali tra crosta oceanica e continentale: l'isostasia. L'espansione dei fondi oceanici – la deriva dei continenti (Wegener); principali strutture geologiche del fondo oceanico; modello di espansione del fondo oceanico (Hess) Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici –le anomalie paleomagnetiche e la datazione del fondo oceanico come prove principali dell'espansione (Vine e Mattews). In maniera sintetica : La Tettonica delle placche – le principali placche litosferiche ed i tre tipi di margini (costruttivi o divergenti, distruttivi o convergenti e conservativi o ascorrenti); orogenesi ed orogeni. Collisione e subduzione. Processi e strutture crostali associate ai vari tipi di margini. Formazione di nuovi oceani e loro evoluzione La verifica del modello - l'attività sismica e vulcanica lungo i margini di placca. I moti convettivi ed i punti caldi (Hot spots).	6
<b>Totale</b>		<b>66</b>

## CONTENUTI DISCIPLINARI di STORIA DELL'ARTE

**Docente:** Rosina Scarpino

**Libro di testo:** Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Dal Neoclassicismo ai nostri giorni*, Zanichelli, vol.3, vers. azzurra

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Laboratori	Attività di gruppo	...
-------------	------------------	-------------------	------------	--------------------	-----

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Domande aperte, analisi di testi figurativi, confronti tra opere e autori diversi	1		
<b>Orale</b>	Domande, analisi di testi figurativi, collegamenti pluridisciplinari confronti tra opere e autori diversi	2	Domande, analisi di testi figurativi, collegamenti pluridisciplinari confronti tra opere e autori diversi	2
<b>Pratico</b>	Produzione di slide	1	Produzione di slide o video	1

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
<b>N.1</b>	<p><b>Il Neoclassicismo tra Etica ed Estetica</b>  I teorici del Neoclassicismo Winckelmann, Mengs, Milizia.  David dalla fase rivoluzionaria al periodo napoleonico (Il Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat ,le Sabine, Napoleone valica il Gran San Bernardo, Incoronazione di Napoleone);  Canova e la teoria dell'estetica (Amore e Psiche, Teseo e il Minotauro, le Tre Grazie; I Monumenti funerari di Clemente XIV e Clemente XIII ,Tomba di Maria Cristina d'Austria , Paolina Borghese</p>	<b>3</b>
<b>N.2</b>	<p><b>IL Romanticismo in Europa (approfondimento)</b>  Il concetto di pittoresco e il concetto di sublime dalla filosofia alla pittura. Preromanticismo i pittori visionari: Fussli (Incubo) e Blacke (Francesca da Rimini, cerchio dei lussuriosi.).  <b>-Il Romanticismo in Francia: Gericault</b> (La Zattera della Medusa ,Ritratti di Alienati, Corazziere ferito); Delacroix (La Libertà Guida il popolo, La Barca di Dante, le donne di Algeri).  <b>-Il Romanticismo in Inghilterra:</b> il paesaggio sublime di Turner ( Roma vista dal Vaticano, Pioggia vapore e velocità , Ombra e tenebra la sera del diluvio, Attilio Regolo e il porto di Cartagine. Constable e il paesaggio pittoresco( Studio di nuvole, Barca in costruzione presso Flatford).  <b>-Il Romanticismo in Germania: Friedrich</b> e il paesaggio simbolico (Abbazia nel querceto ;Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare, il mare di ghiaccio ).  <b>-Il Romanticismo in Spagna: Goya</b> ( Il sonno della ragione genera mostri, Maja vestita, Maja nuda, La Fucilazione del 3 Maggio 1808; La famiglia reale di Carlo IV, Saturno</p>	<b>10</b>

	divora il figlio). <b>-Il Romanticismo in Italia e la pittura a carattere storico :F. Hayez</b> (Il Bacio le tre versioni, I profughi di Parga, la congiura dei Lampugnani, Ritratto di Manzoni).	
<b>N.3</b>	<b>Il Realismo</b> <b>Courbet e il manifesto del Realismo</b> (I funerali ad Ornans, L'atelier del pittore, Lo Spaccapietre, Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna) Millet (L'Angelus, le Spigolatrici confronto con Van Gogh e Dalì). Daumier (Vagone di terza classe, Gargantua ).	<b>2</b>
<b>N.4</b>	<b>Tra Realismo e Impressionismo: Manet</b> (Colazione sull'erba, Olympia, Bar alle Folies Bergère).	<b>1</b>
<b>N.5</b>	<b>L'Impressionismo e la fotografia (approfondimento)</b> <b>I pittori, la poetica ,le differenze tra i vari protagonisti del movimento ,il confronto con la fotografia</b> <b>Monet</b> e le quattro fasi del suo percorso artistico (Impressione levar del sole, Grenouillère, Cattedrale di Rouen, le Scogliere di Etretat , La serie delle Ninfee con dipinti del Museo dell'Orangerie ); Renoir( Moulin de la Galette, Grenouillère ,Colazione dei canottieri, le bagnanti del 1919), Pissarro, Degas (Lezione di ballo, l'Assenzio, Danzatrice di quattordici anni). Cézanne dalla visione romantica alla scompaginazione delle figure( l'Asino e il ladro, la Casa dell'Impiccato; I Giocatori di carte; la Montagna Sainte Victoire, le Grandi Bagnanti).	<b>8</b>
<b>N.6</b>	<b>I Macchiaioli</b> La tecnica della macchia e il realismo in Toscana ,confronto con la pittura impressionista. Fattori: In Vedetta, La battaglia di Magenta, la Rotonda di Palmieri, Bovi al carro. Signorini: la Toilette del mattino. Lega: il Canto dello stornello.	<b>1</b>
<b>N.7</b>	<b>Neoimpressionismo o Cromoluminismo , confronto con la pittura impressionista .</b> <b>Seurat e le teorie di Chevreul</b> (Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte, il Circo). <b>Divisionismo in Italia</b> tra realismo sociale e simbolismo misticheggiante. Segantini(Le due Madri) , Pellizza da Volpedo( Il quarto Stato,Fiumana, ) . Il Simbolismo misticheggiante di Previati ( Maternità).	<b>1</b>
<b>N.8</b>	<b>Postimpressionismo</b> <b>Van Gogh</b> dalla fase realista alla fase espressiva-simbolica(I Mangiatori di patate; Gli autoritratti 1887-1888-1889; Girasoli, Notte stellata ;Campo di grano con volo di corvi). <b>Gauguin</b> tra esotismo e primitivismo(l'Onda. La visione dopo il Sermone, il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)	<b>2</b>
<b>N.9</b>	<b>Il Simbolismo</b> <b>Gustave Moreau</b> (Orfeo, Apparizione, Edipo e la Sfinge); Odilon Redon(Occhio mongolfiera). <b>La scultura di fine Ottocento: Rodin</b> (la Porta dell'Inferno, il Bacio, il Pensatore, il Monumento a Balzac);Medardo Rosso(la Portinaia).	<b>1</b>



N.10	<b>I Preraffaelliti e la pittura di età Vittoriana</b> Dante Gabriele Rossetti: Monna Vanna, Beata Beatrix. Millais: Ofelia. William Morris precursore dell'art Nouveau	1
N.11	<b>La Secessione a Vienna e i principali protagonisti: Otto Wagner</b> (Palazzo della Maiolica), <b>Olbrich</b> (Palazzo della Secessione), <b>Hoffmann</b> (Palazzo Stoclet). <b>Klimt</b> (Giuditta I,II, La Giovinezza, L'Idillio, Ritratto di Adele Bloch –Bauer ,il Bacio, il fregio Beethoven). <b>La Secessione a Berlino Munch</b> (Il grido, Pubertà, Madonna, il Bacio). <b>Il Liberty e le sue declinazioni nei diversi paesi europei: Guimard e gli ingressi della metropolitana di Parigi.</b> <b>Il Modernismo in Spagna e l'architettura di Gaudì.</b> Gaudì ( La Sagrada Familia, La Pedrera, Casa Battlò , Parco Guell).Il Liberty nei principali centri italiani: Palazzo Castiglioni a Milano ( Sommaruga); Palazzo delle esposizioni a Torino,1902 ( D'Aronco); Villa Igea a Palermo ( Basile).	4
N.12	<b>La Nascita delle avanguardie l'epoca e la sua cultura</b> <b>L'Espressionismo: Die Brucke e la poetica di Kirchner</b> ( Marcella, Cinque donne per la strada, due donne per la strada). <b>Espressionismo Fauves: Matisse</b> ( Lusso calma e voluttà ,Donna con fruttiera ,la Danza,la Musica, la Gioia di vivere, la Stanza rossa).	5
N.13	<b>Il Cubismo e la nascita della quarta dimensione spazio-temporale</b> Picasso periodo blu(Poveri in riva al mare); periodo rosa (Famiglia di acrobati); periodo cubista, ritorno all'ordine(grande bagnante). Proto Cubismo (Les demoiselles d'Avignon),cubismo analitico (Ritratto di Vollard),cubismo sintetico (natura morta con sedia impagliata).Ritorno all'ordine(Grande bagnante), Il ricordo della guerra (Guernica 1937). Braque: casa all'Estaque in stile cubista, Paesaggio all'Estaque in stile espressionista, natura morta con violino e pipa, natura morta con violino e brocca.	3
N.14	<b>Il Futurismo</b> Il primo manifesto della letteratura di Filippo Tommaso Marinetti,1909, punti programmatici salienti. Il primo manifesto della pittura futurista,1910, confronto con il Manifesto di Marinetti. La poetica di Boccioni e il concetto di tempo. Il Futurismo e le teorie di Bergson Il concetto di tempo e durata di Bergson attraverso le opere di Boccioni. Fase divisionista: la Città che sale, stati d'animo- gli Addii prima versione), fase cubo-futurista: la Risata, stati d'animo- gli Addii seconda versione. Futurismo maturo: Materia, Forme uniche della continuità nello spazio). Balla e il manifesto della moda futurista. Balla dalla scomposizione della luce all'astrattismo( La Lampada ad arco, Velocità d'automobile, composizione iridescente,n. 7) La cronofotografia, il tempo e il movimento nelle opere di Balla ( Cagnolino al guinzaglio). L'architettura futurista: Sant'Elia.	3
N.15	<b>L'Astrattismo lirico e la pittura di Kandinsky</b> : impressioni, improvvisazioni e composizioni. Sintesi delle teorie pittoriche di Kandinsky. Opere :Coppia a cavallo, Primo acquerello astratto, Impressione n°6, Impressione n°3-Concerto,Alcuni cerchi,1926	1
N.16	<b>La Metafisica e i principi del ritorno all'ordine.</b> Giorgio De Chirico e la sua poetica i legami con il pensiero filosofico di Nietzsche e Schopenhauer. L' Enigma dell'ora, Enigma dell'Oracolo, Canto d'Amore, le Muse inquietanti, il Trovatore 1954 confronto con il Trovatore 1917. Carlo Carrà: Musa Metafisica.	1

<p><b>N.17</b></p>	<p><b>CLIL “ Le Avanguardie”</b> Palazzo Blu, Pisa. Opere analizzate:  Kandinsky: Cerchi in un cerchio; Mondrian: Composizione giallo e Blu; Masson: Battaglia dei galli; Laurencin: Leda col cigno; Chagall: Purim, Crocifissione; Ernest: la Foresta, Seashell, Duchamp:  Macinatrice di cioccolato; Dali: Simbolo agnostico, Matisse: Donna seduta ;  Picasso: composizione con violino, Autoritratto ,1906; Mirò: Fratellini, Cane che abbaia alla luna; Klee: Mago prestigiatore, 1927 .Delaunay: Saint Severin, Tour Eiffel. Feininger: Bridge.</p>	<p>8</p>
	<p><b>Educazione Civica</b>  Normativa dei beni culturali, dalla legge Bottai al Codice dei beni culturali, 2004. Articolo 9 della Costituzione.</p>	<p>3</p>

## **CONTENUTI DISCIPLINARI di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente:** Silvia Grassi

**Libro di testo:** Competenze Motorie

Metodologie	<b>Lezioni frontali</b>	<b>Lezioni dialogate</b>	<b>Attività pratiche di gruppo</b>	
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Libro di testo, strumenti multimediali	Attrezzature varie	PC, strumenti multimediali
<b>Spazi</b>	Palestra	Palestra	Palestra	

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>				
<b>Orale</b>				
<b>Pratico</b>	X	2	X	2

## **PROGRAMMA SVOLTO**

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b>
1	Potenziamento della funzione cardio-respiratoria con predominio di lavoro in regime aerobico: corsa di resistenza su distanze progressivamente crescenti nell'arco dell'intero anno scolastico	6
2	Potenziamento muscolare generale con esercizi a carico naturale	2
3	Esercizi per il miglioramento della mobilità articolare scapolo-omerale, coxo-femorale, del rachide, a corpo libero o con attrezzi. Esercizi di allungamento muscolare stretching	4
4	Percorsi ginnici e giochi di movimento, tendenti allo sviluppo delle capacità coordinative generali: equilibrio statico e dinamico, coordinazione oculo-manuale, coordinazione globale e segmentaria, differenziazione e delle capacità condizionali: velocità, forza, resistenza, destrezza	2

5	Esercizi di preatletica generale, e preatletici specifici di alcune discipline individuali e dei giochi sportivi di squadra più comuni.	12
6	Conoscenza e pratica dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio a cinque, frisbee, badminton, tennis tavolo, unihockey.	18
<b>EC</b>	<b>Educazione civica</b> Conoscere e saper mettere in pratica le tecniche di primo soccorso, essere consapevoli delle proprie capacità e dei propri comportamenti in situazioni di emergenza.	5

## CONTENUTI DISCIPLINARI di RELIGIONE

**Docente:** Mario Rogai

**Libro di testo:** A. Pesci, M. Bennardo, *All'ombra del sicomoro*, Volume unico, Marietti Scuola.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate			
-------------	------------------	-------------------	--	--	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>				
<b>Orale</b>	Osservazione in itinere attraverso i seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.	2	Osservazione in itinere attraverso i seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.	2
<b>Pratico</b>				

### PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p><b>La vita umana e il suo rispetto</b></p> <p>Il rispetto verso la vita umana in ogni sua forma dal concepimento alla morte. La nascita come dono e non “produzione” di vita. Il dovere di proteggere la vita umana tutelandone la salute. La bioetica e il dogmatismo scientifico. Riflessione sul Gender. La dignità della morte e le problematiche dell'eutanasia. Fenomeni di NDE o Esperienze di pre-morte.</p>	20
2	<p><b>La fede</b></p> <p>La fede popolare e le fede superstiziosa, riti magici ed esorcismi. Una molteplicità di preghiere per un solo Dio. La fede e l'intolleranza religiosa Il fenomeno delle sette La complementarità tra fede e scienza.</p>	5

3	<b>La pace nel mondo e la questione ecologica</b> I valori evangelici di pace e non-violenza Il ruolo delle religioni nel processo mondiale di pace. L'ecologia come problema etico e non solo scientifico. L'uomo come custode del creato. Il problema ecologico come questione di giustizia planetaria.	5
	<b>Totale</b>	<b>30</b>

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

### PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

#### INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

1a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
Il testo risponde in modo originale, approfondito e allo stesso tempo rigoroso alle richieste della traccia: ottime l'ideazione e la pianificazione.	10	Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri.	5
Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: molto buone l'ideazione e la pianificazione.	9	Il testo risponde parzialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti.	4
Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone l'ideazione e la pianificazione.	8	Il testo disattende quasi completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	3
Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione.	7	Il testo disattende completamente le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti.	2
Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare.	6	Prova non svolta.	1

1b. Coesione e coerenza testuale			
Struttura del discorso ottimamente articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	10	Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato.	5
Struttura del discorso ben articolata, coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi.	9	Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto.	4
Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi.	8	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto.	3
Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi.	7	Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile un'organizzazione logica, connettivi testuali non utilizzati.	2
Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi.	6	Prova non svolta.	1

2a. Ricchezza e padronanza lessicale			
Lessico molto ricco, vario e particolarmente preciso.	10	Lessico limitato, con alcune improprietà.	5

Lessico ricco, vario e appropriato.	9	Lessico ristretto, con varie improprietà.	4
Scelte lessicali varie e appropriate.	8	Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà.	3
Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate.	7	Scelte lessicali particolarmente ristrette e perlopiù errate.	2
Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali.	6	Prova non svolta.	1

#### 2b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura

Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, ottima fluidità espressiva, uso molto efficace ed espressivo della punteggiatura.	10	Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace.	5
Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, buona fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura.	9	Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura.	4
Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura.	8	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è scorretto.	3
Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura.	7	Gravissimi e numerosissimi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto.	2
Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura.	6	Prova non svolta.	1

#### 3a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Il testo sviluppa la traccia con una notevole ricchezza di informazioni appropriate e con numerosi riferimenti culturali ampi e originali.	10	Il testo sviluppa la traccia parzialmente e/o con riferimenti culturali non sempre pertinenti.	5
Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali ampi e originali.	9	Il testo sviluppa parzialmente la traccia e con riferimenti culturali non sempre pertinenti.	4
Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali.	8	Il testo si limita ad abbozzare uno sviluppo della traccia e lo fa con pochissimi riferimenti culturali, perlopiù non pertinenti.	3
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali.	7	Il testo presenta uno sviluppo pressoché nullo della traccia e non offre alcun riferimento culturale.	2
Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti.	6	Prova non svolta.	1

#### 3b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali



Il testo offre apporti critici ampi e originali e li argomenta in modo rigoroso.	10	Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa.	5
Il testo offre apporti critici originali ben argomentati.	9	Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione.	4
Il testo presenta spunti critici ben argomentati.	8	Il testo presenta spunti personali particolarmente poveri e in molti casi scorretti o non pertinenti.	3
Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni.	7	Il testo non offre spunti personali di riflessione.	2
Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate.	6	Prova non svolta.	1

### INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite in modo completo, preciso e puntuale.	10	Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa.	5
Le indicazioni della consegna sono pienamente interpretate e seguite.	9	Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna per buona parte dello svolgimento.	4
Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite.	8	Il testo disattende quasi completamente la consegna.	3
Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite.	7	Il testo disattende completamente la consegna.	2
Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna.	6	Prova non svolta.	1

2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici			
Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	10	Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici.	5
Molto buona la comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	9	Il senso complessivo del testo non è stato compreso per una buona parte; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali.	4
Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici.	8	Il senso complessivo del testo è stato quasi completamente frainteso.	3
Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici.	7	Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso.	2
Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.	6	Prova non svolta.	1

3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			
Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	10	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta.	5
Molto buone le capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	9	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata o incompleta.	4
Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica.	8	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta.	3
Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	7	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta.	2
Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	6	Prova non svolta.	1

4. Interpretazione corretta e articolata del testo			
Interpretazione del testo approfondita, rigorosa e molto ben articolata.	10	Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo.	5
Interpretazione del testo puntuale, corretta e ben articolata.	9	Interpretazione perlopiù scorretta del testo.	4
Interpretazione del testo corretta e ben articolata.	8	Interpretazione scorretta del testo.	3
Interpretazione del testo corretta e articolata.	7	Interpretazione del testo gravemente scorretta.	2
Interpretazione generalmente corretta del testo.	6	Prova non svolta.	1

#### INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
Individuazione e comprensione puntuali e precise della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e particolarmente approfondite.	15	Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono superficiali, non sempre corrette e incomplete.	8
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e approfondite	14	Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi o argomentazioni.	7
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e articolate.	13	Il testo è stato frainteso in alcune parti; scorretta l'individuazione di tesi e argomentazioni.	6
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e spesso articolate.	12	Il testo è stato per buona parte frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	5
Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette e complete.	11	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi o argomentazioni.	4

La tesi è stata correttamente individuata e allo stesso tempo l'analisi delle argomentazioni e l'interpretazione del testo sono corrette e perlopiù complete.	10	Il testo è stato quasi completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	3
Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, anche se non complete.	9	Il testo è stato completamente frainteso; mancata individuazione di tesi e argomentazioni.	2
		Prova non svolta.	1

## 2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti

Il commento prodotto è autonomo, personale, ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista.	15	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale o talvolta scorretto.	8
Il commento prodotto è autonomo, personale e molto ben strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi.	14	Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e talvolta scorretto.	7
Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso puntuale ed efficace dei connettivi.	13	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è in molti casi scorretto.	6
Il commento prodotto è autonomo e ben strutturato; uso quasi sempre puntuale ed efficace dei connettivi.	12	Il commento prodotto è generalmente incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	5
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi.	11	Il commento prodotto è incoerente e frammentario; l'uso dei connettivi è scorretto.	4
Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	10	Il commento prodotto è gravemente incoerente e frammentario; connettivi testuali non utilizzati.	3
Il commento prodotto è sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi.	9	Commento del testo proposto pressoché assente.	2
		Prova non svolta.	1

## 3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione

I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	10	I riferimenti culturali non sempre sono corretti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto.	5
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto.	9	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o non congruenti con l'argomento proposto.	4
I riferimenti culturali sono corretti e articolati, congruenti con l'argomento proposto.	8	I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e non congruenti con l'argomento proposto.	3
I riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto.	7	Riferimenti culturali pressoché assenti.	2
I riferimenti culturali sono generalmente corretti,	6	Prova non svolta.	1

articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi.			
--	--	--	--

### INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi			
Piena, puntuale e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi.	15	Aderenza superficiale alla traccia; titolo generico o parafrasi non sempre coerente.	8
Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi.	14	Aderenza parziale alla traccia; titolo generico e parafrasi non sempre coerente.	7
Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi.	13	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono generalmente incoerenti.	6
Corretta aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi.	12	Il testo risulta perlopiù non pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti.	5
Adeguate aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi.	11	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o in parte assenti.	4
Adeguate aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti.	10	Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti e in parte assenti.	3
Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti.	9	Il testo risulta totalmente fuori traccia; mancano del tutto titolo e parafrasi.	2
		Prova non svolta.	1

2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata secondo un ordine preciso e rigoroso.	15	L'esposizione è strutturata solo in alcune parti in modo non sempre ordinato e lineare.	8
L'esposizione è molto ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	14	L'esposizione è strutturata in modo non sempre ordinato e lineare.	7
L'esposizione è ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	13	L'esposizione è strutturata spesso in modo disordinato e non lineare.	6
L'esposizione è generalmente ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	12	L'esposizione è strutturata generalmente in modo disordinato e non lineare.	5
L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	11	L'esposizione risulta disordinata e disorganica.	4

L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare.	10	L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica.	3
L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare.	9	L'esposizione risulta del tutto priva di organizzazione logica dei contenuti.	2
		Prova non svolta.	1

3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali			
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, puntuali, corretti e articolati.	10	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e risultano poco articolati.	5
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti, articolati e generalmente ampi.	9	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano non sempre corretti, scarsi e poco articolati.	4
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e articolati.	8	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano perlopiù scorretti e non pertinenti all'argomento proposto.	3
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati.	7	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti o assenti.	2
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma non sempre approfonditi.	6	Prova non svolta.	1

## SECONDA PROVA SCRITTA - LINGUE CLASSICHE

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	
Piena comprensione sia del significato complessivo sia delle sequenze testuali	6
Buona comprensione generale con qualche incomprensione di singoli punti	5
<b>Sufficiente comprensione del senso generale e delle sequenze testuali</b>	<b>4</b>
Insufficiente comprensione del senso generale e delle sequenze testuali	3
Scarsa comprensione del senso generale	2
Totale fraintendimento del senso generale	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	
Competenze molto buone/ottime (qualche errore non rilevante)	4
Competenze buone/discrete (errori isolati e limitati)	3
<b>Competenze sufficienti (err. circoscritti o che compromettono solo qualche frase)</b>	<b>2</b>

Competenze insufficienti (errori diffusi, anche gravi, che compromettono la comprensione di parte del testo)	1,5
Competenze gravemente insufficienti (errori ripetuti anche su nozioni semplici e che coinvolgono estese porzioni di testo)	1
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	
Scelte lessicali accurate e adeguate al livello stilistico dell'autore	3
Scelte lessicali nel complesso corrette, ma non sempre appropriate	2,5
<b>Isolati errori, che non inficiano la comprensione di fondo del senso</b>	
Errori, anche gravi, che non consentono corretta interpretazione del brano	1,5
Numerosi e gravi errori che compromettono l'interpretazione del brano	1
<b>Riformulazione nella lingua d'arrivo</b>	
La resa in italiano è scorrevole con scelte accurate di sintassi e lessico	3
La resa in italiano è nel complesso scorrevole e corretta	2,5
<b>La resa in italiano è abbastanza scorrevole ma presenta imprecisioni</b>	
La resa in italiano presenta errori di forma e di sintassi	1,5
La resa in italiano presenta errori ripetuti e/o gravi di forma e di sintassi	1
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	
Le risposte sono pertinenti, corrette e articolate	4
Le risposte sono pertinenti e generalmente corrette ma non sono complete	3
<b>Le risposte sono nel complesso pertinenti ma approssimative</b>	
Le risposte non sono sempre pertinenti e contengono alcuni errori rilevanti	1,5
Le risposte sono inadeguate alle domande o mancano del tutto	1
<b>Punteggio</b>	

## COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	

	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50

Punteggio totale della prova	
------------------------------	--

## SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

### SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

In relazione all'italiano, nel corso dell'anno scolastico gli alunni si sono esercitati con regolarità su prove strutturate in modo analogo a quella della prima prova d'esame. A titolo esemplificativo si fornisce qui sotto una delle prove somministrate.

\* \* \*

#### **TIPOLOGIA A - Analisi del testo- Giacomo Leopardi, *Zibaldone*, 4175-4177**

1	Non gli uomini solamente, ma il genere umano fu e sarà sempre infelice di necessità. Non il genere umano solamente, ma tutti gli animali. Non gli animali soltanto, ma tutti gli altri esseri al loro modo. Non gl'individui, ma le specie, i generi, i regni, i globi, i sistemi, i mondi.
5	Entrate in un giardino di piante, d'erbe, di fiori. Sia pur quanto volete ridente. Sia nella più mite stagione dell'anno. Voi non potete volger lo sguardo in nessuna parte che voi non vi troviate del patimento. Tutta quella famiglia di vegetali è in stato di <i>souffrance</i> , qual individuo più, qual meno. Là quella rosa è offesa dal sole, che gli ha dato la vita; si corruga, langue, appassisce. Là quel giglio è succhiato crudelmente da un'ape, nelle sue parti più sensibili, più vitali.
10	Il dolce mele non si fabbrica dalle industriose, pazienti, buone, virtuose api senza indicibili tormenti di quelle fibre delicatissime, senza strage spietata di teneri fiorellini. Quell'albero è infestato da un formicaio, quell'altro da bruchi, da mosche, da lumache, da zanzare; questo è ferito nella scorza e cruciato dall'aria o dal sole che penetra nella piaga; quello è offeso nel tronco, o nelle radici; quell'altro ha più foglie secche; quest'altro è roso, morsicato nei fiori; quello trafitto, punzecchiato nei frutti. Quella pianta ha troppo caldo, questa troppo fresco;
15	troppa luce, troppa ombra; troppo umido, troppo secco. L'una patisce incomodo e trova ostacolo e ingombro nel crescere, nello stendersi; l'altra non trova dove appoggiarsi, o si affatica e stenta per arrivarvi. In tutto il giardino tu non trovi una pianticella sola in istato di sanità perfetta. Qua un ramicello è rotto o dal vento o dal suo proprio peso; là un zeffiretto va stracciando un fiore, vola con un brano, un filamento, una foglia, una parte viva di questa o quella pianta, staccata e strappata via. Intanto tu strazi le erbe co' tuoi passi; le stritoli, le ammacchi, ne spremi il sangue, le rompi, le uccidi. Quella donzelletta sensibile e gentile va dolcemente sterpando e infrangendo steli. Il giardiniere va saggiamente troncando, tagliando membra sensibili, colle unghie, col ferro (Bologna, 19 aprile 1826).
20	
25	Certamente queste piante vivono; alcune perché le loro infermità non sono mortali, altre perché ancora con malattie mortali, le piante, e gli animali altresì, possono durare a vivere qualche poco



30	di tempo. Lo spettacolo di tanta copia di vita all'entrare in questo giardino ci rallegra l'anima, e di qui è che questo ci pare essere un soggiorno di gioia. Ma in verità questa vita è trista e infelice, ogni giardino è quasi un vasto ospedale (luogo ben più deplorabile che un cimitero), e se questi esseri sentono o, vogliamo dire, sentissero, certo è che il non essere sarebbe per loro assai meglio che l'essere (Bologna, 22 aprile 1826).
----	--

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del brano commentando un'espressione che ti pare racchiudere con maggior efficacia il senso del testo.
2. L'incipit del brano risulta particolarmente efficace: evidenziane i motivi, sia nel contenuto che nello stile.
3. Individua vocaboli ed espressioni che suggeriscano un'umanizzazione degli elementi naturali. Qual è l'effetto espressivo di tale scelta?
4. Nel brano è presente un sostantivo alterato che Leopardi usa anche in uno dei suoi canti più celebri: individualo e spiega la connotazione assunta nei diversi contesti.

### COMMENTO

Mantenendo il collegamento con il testo che hai analizzato e in riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, prosegui il tuo commento scegliendo tra i seguenti spunti:

- il tema della sofferenza all'interno del sistema di pensiero leopardiano;
- l'evoluzione nella concezione leopardiana della natura;
- l'uso del linguaggio poetico come strumento di indagine filosofica.

### **TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Guido Baldi, *Che cosa ci dicono ancora i classici***

#### I TEMI INTIMI

Nella poesia leopardiana ricorrono temi legati a esperienze psicologiche che tutti possiamo aver vissuto: la condizione dell'infanzia, capace di abbellire la realtà con fantasie e sogni, di elaborare con la speranza immagini vaghe di un avvenire felice, che purtroppo poi la vita adulta si incaricherà di dissolvere, recando amare delusioni; l'attesa del godimento che è la vera gioia, mentre poi il godimento in sé, come può essere una festa, non sarà pari all'attesa e lascerà insoddisfatti; la memoria che abbellisce le vicende del passato, trasfigurando o attenuando quanto poteva avere di spiacevole; il piacere che deriva dall'atto stesso di ricordare, di far rivivere ciò che il tempo ha cancellato; il piacere che nasce dalla cessazione di un dolore, o di un'angoscia, o di un timore.

#### L'ATTEGGIAMENTO COMBATTIVO

Ma bisogna sempre tener presente che Leopardi non è solo il poeta malinconico, ripiegato a contemplare la propria interiorità, e che il suo pessimismo è una formazione reattiva a un bisogno di pienezza e godimento a cui la condizione naturale dell'uomo, ma anche le condizioni storiche della società nell'età moderna, hanno impedito di trovare soddisfacimento. Per cui dalle pagine leopardiane scaturisce non certo un invito alla rinuncia, alla mortificazione, all'ascesi (come dal pensiero di un filosofo pessimista suo contemporaneo quale Schopenhauer, a torto a lui accostato), ma una vigorosa aspirazione alla gioia vitale, al piacere, alla felicità, anche se accompagnata dalla

lucida consapevolezza delle forze che a quel bisogno si oppongono. Se nella sua prosa filosofica tale consapevolezza induce a guardare il mondo e le passioni degli uomini con sarcastico e scettico distacco, in altre fasi del suo percorso, come le canzoni giovanili o l'ultimno periodo, il poeta con i suoi versi non spinge certo alla rassegnazione passiva, anzi incita a un atteggiamento combattivo, teso a sfidare tutte le forze che cospirano all'infelicità dell'uomo, dalla natura alla società contemporanea, con i suoi costumi che inducono all'inerzia, soffocano energie vive e reprimono gli impulsi più generosi. Ma anche negli idilli, che possono sembrare pervasi da un clima più contemplativo, non mancano le vibranti proteste contro la natura e le sue colpe verso l'uomo, come dimostrano *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*.

#### IL CORAGGIOSO ATTEGGIAMENTO CRITICO

Contro le opinioni dominanti il messaggio che Leopardi affida ai suoi versi e alle sue prose è un invito a non accettare mai le opinioni dominanti e i miti correnti, a pensare sempre con la propria testa, assumendo un coraggioso atteggiamento critico, anche a costo di scontrarsi con il contesto in cui si vive. E questo l'atteggiamento che si coglie nelle *Operette morali*, che non a caso furono avversate dalle forze reazionarie e oscurantiste del tempo, la Chiesa e gli Stati assoluti e polizieschi, che vi scorgevano un pericoloso incentivo alla sovversione, tanto da tenere lo scrittore sotto sorveglianza.

Leopardi era ben conscio del prezzo da pagare per questa indipendenza di pensiero, quando nella *Ginestra* affermava che l'oblio è ciò che tocca a chi risulta troppo sgradevole alla propria età. È una lezione particolarmente viva oggi, quando lo strapotere dei media e dei social networks tende a soffocare lo spirito critico, a imporre un pensiero unico e comportamenti standardizzati. Ma non bisogna aver paura di andare controcorrente, anche a costo di venire derisi ed emarginati.

COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (in questa parte separa le risposte, indicando il numero)

1. Riassumi brevemente la tesi espressa dal critico letterario Guido Baldi, partendo dal titolo.
2. Quale rilievo può avere la presenza di temi intimi all'interno della sua produzione?
3. Contro quali interpretazioni si schiera Baldi?
4. Perché la lezione di Leopardi gli appare "particolarmente viva oggi"?

#### COMMENTO ARGOMENTATIVO

Esponi in un testo argomentativo la tua opinione su ciò che i classici possono trasmettere alla società contemporanea. Non superare le tre colonne di foglio protocollo.

### **TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità -**

#### **Giulia Cecchettin, il mondo dello spettacolo contro i femminicidi abbraccia la lotta della sorella Elena: "Sei la nostra Antigone"**

a cura della redazione Spettacoli (La Repubblica, 20/11/2023)

*La scrittrice Valeria Parrella la paragona alla protagonista della tragedia di Sofocle. Dopo Cortellesi, Pausini e Ventura arrivano i post di Clerici, Pelù e Frankie hi-nrg*

Il mondo conosciuto ai più - attrici ma anche attori, musicisti, influencer, scrittrici - soprattutto via social, si muove contro i femminicidi e abbraccia la lotta di Elena Cecchettin, la sorella di Giulia uccisa dal suo ex fidanzato Filippo Turetta, arrestato ieri in Germania.

La battaglia di una sorella che diventa Antigone – protagonista della tragedia di Sofocle - così come l'ha paragonata la scrittrice e drammaturga Valeria Parrella, che le dedica questo post sui social: "L'altro giorno pensavamo tutte a Elena Cecchettin, e oggi è lei che sta pensando a tutte noi. Ogni tanto, nella storia, una Antigone si alza accanto al corpo di chi deve seppellire e va davanti al coro del popolo e davanti al tiranno, e dimostra che quel dolore può essere lotta".

### **La lettera di Elena Cecchettin: «I "mostri" non sono malati, sono figli sani del patriarcato»**

di Elena Cecchettin (Corriere del Veneto, 20/11/2023)

Turetta viene spesso definito come mostro, invece mostro non è. Un mostro è un'eccezione, una persona esterna alla società, una persona della quale la società non deve prendersi la responsabilità. E invece la responsabilità c'è. I «mostri» non sono malati, sono figli sani del patriarcato, della cultura dello stupro. La cultura dello stupro è ciò che legittima ogni comportamento che va a ledere la figura della donna, a partire dalle cose a cui talvolta non viene nemmeno data importanza ma che di importanza ne hanno eccome, come il controllo, la possessività, il catcalling. Ogni uomo viene privilegiato da questa cultura.

Viene spesso detto «non tutti gli uomini». Tutti gli uomini no, ma sono sempre uomini. Nessun uomo è buono se non fa nulla per smantellare la società che li privilegia tanto. È responsabilità degli uomini in questa società patriarcale dato il loro privilegio e il loro potere, educare e richiamare amici e colleghi non appena sentano il minimo accenno di violenza sessista. Ditelo a quell'amico che controlla la propria ragazza, ditelo a quel collega che fa catcalling alle passanti, rendetevi ostili a comportamenti del genere accettati dalla società, che non sono altro che il preludio del femminicidio.

Il femminicidio è un omicidio di Stato, perché lo Stato non ci tutela, perché non ci protegge. Il femminicidio non è un delitto passionale, è un delitto di potere. Serve un'educazione sessuale e affettiva capillare, serve insegnare che l'amore non è possesso. Bisogna finanziare i centri antiviolenza e bisogna dare la possibilità di chiedere aiuto a chi ne ha bisogno. Per Giulia non fate un minuto di silenzio, per Giulia bruciate tutto.

Prendendo spunto dalla lettera scritta da Elena Cecchettin all'indomani dell'omicidio della sorella Giulia, commenta il messaggio che la giovane ha voluto inviare alla società italiana e rifletti sull'accostamento con il personaggio di Antigone che è stato suggerito dalla scrittrice Valeria Parrella. Puoi arricchire la tua riflessione facendo anche riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

\* \* \*

### **SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**

Per quanto riguarda le lingue classiche, nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate con regolarità prove scritte di verifica modellate sulla tipologia della seconda prova d'esame: la parte di traduzione è stata svolta nella forma del tradizionale compito in classe (2 ore) e la soluzione delle domande è stata assegnata come compito a casa, corretta poi insieme alla traduzione. In linea con le riflessioni emerse nel Dipartimento di Lettere, non si è ritenuto necessario provvedere all'effettuazione di un'ulteriore simulazione della seconda prova in 6 ore.

Qui sotto viene fornita a titolo esemplificativo una delle prove somministrate nel corso dell'anno.

\* Verso la prova d'Esame \*

**Tema di:**  
**LINGUA E CULTURA GRECA**

**PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca**

**Quando non si ha voglia di alzarsi dal letto**

*L'opera di Marco Aurelio intitolata τὰ εἰς ἑαυτὸν (Ricordi o Pensieri a se stesso) è considerata un 'diario spirituale', scritto dall'imperatore nel suo ultimo anno di vita: le note sono un costante richiamo a principi prevalentemente attinti dalla filosofia stoica, che consentono di non smarrirsi nell'esistenza.*

Ὅρθρου, ὅταν δυσόκνως ἐξεγείρη, πρόχειρον ἔστω<sup>1</sup> ὅτι· «Ἐπὶ ἀνθρώπου ἔργον ἐγείρομαι· τί οὖν δυσκολαίνω, εἰ πορεύομαι ἐπὶ τὸ ποιεῖν ὧν ἔνεκεν γέγονα καὶ ὧν χάριν προήγμαι εἰς τὸν κόσμον; Ἡ ἐπὶ τοῦτο κατεσκευάσμαι, ἵνα κατακείμενος ἐν στρωματίοις ἑμαυτὸν θάλπω;» «Ἄλλὰ τοῦτο ἡδίων». «Πρὸς τὸ ἡδεσθαι οὖν γέγονας; Ὅλως δὲ σὺ πρὸς πεῖσιν ἢ πρὸς ἐνέργειαν; Οὐ βλέπεις τὰ φυτάρια, τὰ στρουθάρια, τοὺς μύρμηκας, τοὺς ἀράχνας, τὰς μελίσσας τὸ ἴδιον ποιούσας<sup>2</sup>, τὸ καθ' αὐτὰς συγκροτούσας<sup>2</sup> κόσμον; Ἐπειτα σὺ οὐ θέλεις τὰ ἀνθρωπικὰ ποιεῖν; Οὐ τρέχεις ἐπὶ τὸ κατὰ τὴν σὴν φύσιν;» «Ἄλλὰ δεῖ καὶ ἀναπαύεσθαι». Φημί κάγώ· ἔδωκε μέντοι καὶ τούτου μέτρα ἢ φύσις ἔδωκε μέντοι καὶ τοῦ ἐσθίειν καὶ πίνειν.

**Post-testo** Eppure tu superi i limiti e vai oltre il necessario, mentre quando si tratta di agire, ti tieni sempre al di sotto di quanto potresti. La verità è che tu non ti ami, altrimenti ameresti anche la tua natura e le sue esigenze. Altri, che amano davvero il loro mestiere, sono tanto assorbiti da ciò che fanno, che dimenticano persino di lavarsi e di mangiare; tu, invece, stimi la tua natura meno di quanto il cesellatore stimi l'arte del cesello, il danzatore la danza, l'avarò i soldi, il vanitoso quel suo po'di gloria. Eppure costoro, quando sono veramente appassionati, preferiscono non mangiare né dormire piuttosto che non fare progressi in ciò a cui sono veramente interessati; mentre a te le opere che contribuiscono al bene comune paiono di minor conto e degne di minor cura. (trad. M. Ceva)

1. ἔστω: il soggetto è sottinteso; puoi renderlo esplicito come "il pensiero", "l'idea". 2. ποιούσας... συγκροτούσας: i due participi sono femminili perché grammaticalmente concordati solo con l'ultimo accusativo τὰς μελίσσας, ma sono riferiti a tutta la serie di accusativi precedenti.

**SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati su entrambi i brani proposti in lingua originale e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, relativi alla loro comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.**

**1) Comprensione / interpretazione**

Individua e riassume la tesi (pragmatica) proposta in tutto il testo (in lingua e in traduzione); presenta gli argomenti a sostegno della tesi e a confutazione delle obiezioni.

**2) Analisi retorica, linguistica e/o stilistica**

a) Spesso il testo fa appello alla causa finale per cui un uomo esiste: rintraccia e trascrivi complementi e proposizioni finali impiegati nell'argomentazione. b) Quali figure retoriche individui e che contributo danno all'argomentazione?

**3) Approfondimento**

L'antitesi tra impegno e disimpegno è spesso oggetto di riflessione anche nelle opere letterarie di tutti i tempi. Costruisci un testo mostrando almeno due esempi scelti tra le tue letture, facendo emergere gli aspetti che tu giudichi significativi sul piano generale o attuali

**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISISS "Cicognini-Rodari".**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Mario Di Carlo**

**ALLEGATO n. 1**  
**Verbali dei consigli di classe e degli scrutini**

**ALLEGATO n. 2**  
**Documenti relativi ad alunni con**  
**Bisogni Educativi Speciali**



**ALLEGATO n. 3**  
**Fascicoli personali degli alunni**